



COMMISSARIO DI GOVERNO

contro il dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana
ex legibus n. 116/2014 e n. 164/2014

DECRETO n. 1341 del 20 Dic. 2018

OGGETTO: Fondo di progettazione DPCM 14/07/2016 - *Interventi finalizzati alla mitigazione del rischio da crollo dalle pareti di Monte Gallo sovrastanti gli abitati di Sferracavallo e Barcarello* - Codice ReNDiS 19TRB90/G1 - CUP D74J16000010001

Decreto a contrarre per i servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria di progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva, studio di impatto ambientale, studio geologico esecutivo, esecuzione di rilievi e indagini geologiche e geotecniche, coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione.

IL SOGGETTO ATTUATORE

- Visto il Decreto legislativo 3 aprile 2006, n°152 "Norme in materia ambientale";
- Visto l'articolo 17 del decreto legge 30 dicembre 2009, n. 195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26, e successive modificazioni, recante "Interventi urgenti nelle situazioni a più elevato rischio idrogeologico e al fine di salvaguardare la sicurezza delle infrastrutture e il patrimonio ambientale e culturale";
- Visto l'articolo 10 "Misure straordinarie per accelerare l'utilizzo delle risorse e l'esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nel territorio nazionale" del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla legge 11 agosto 2014 n. 116, e in particolari i commi 1, 2-ter, 4, 5, 6 e 11;
- Visto l'articolo 7 del decreto legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, concernente, tra l'altro, norme di accelerazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Visto in particolare il comma 2 del citato art. 7 che, a partire dalla programmazione 2015, affida l'attuazione degli interventi ai Presidenti delle regioni, in qualità di Commissari di Governo contro il dissesto idrogeologico, con i compiti, le modalità, la contabilità speciale e i poteri di cui all'art. 10 del decreto legge n. 91/2014;
- Vista la Delibera CIPE n. 32 del 20 febbraio 2015 che individua risorse disponibili pari a 150 milioni di euro per l'avvio degli interventi più urgenti di contrasto al rischio idrogeologico nelle aree metropolitane e aree urbane con maggiore popolazione esposta al rischio e assegna 100 milioni di euro del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2014-2020 al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare da destinare alla progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico;
- Visto il DPCM del 28 maggio 2015, modificativo del DPCM 24 febbraio 2015, recante criteri e modalità di assegnazione delle risorse destinate agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, in attuazione dell'articolo 10, comma 11, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91;





COMMISSARIO DI GOVERNO

contro il dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana
ex legibus n. 116/2014 e n. 164/2014

- Visto il DPCM 15 settembre 2015, recante "Piano stralcio per le aree metropolitane e le aree urbane con alto livello di popolazione esposta al rischio di alluvioni", ai sensi dell'art. 1, comma 703, lettera d), della legge n. 190 del 2014 (legge di stabilità 2015);
- Visto l'art. 55 della legge 28 dicembre 2015, n. 221, che, al fine di consentire la celere predisposizione del piano nazionale contro il dissesto idrogeologico, favorendo le necessarie attività progettuali, ha istituito, presso il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, il "**Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico**" di seguito Fondo, in cui affluiscono le risorse assegnate per le medesime finalità con la delibera CIPE n. 32/2015, nonché le risorse imputate agli oneri di progettazione nei quadri economici dei progetti definitivi approvati, ove la progettazione sia stata finanziata a valere sul Fondo;
- Visto il DPCM del 14 luglio 2016, recante "Modalità di funzionamento del "Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico" di cui all'articolo 55 della legge 28 dicembre 2015, n. 221", e in particolare l'art. 2 che prevede come "*... sono beneficiari delle risorse del «Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico» i Presidenti delle regioni, in qualità di commissari di Governo contro il dissesto idrogeologico, ai sensi dell'art.7, comma 2, del decreto-legge 12 settembre 2014, n°133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n°164*".
- Visto il DPCM del 5 dicembre 2016 recante "Approvazione dell'indicatore di riparto su base regionale delle risorse finalizzate agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico";
- Considerato che l'indicatore di riparto approvato con il provvedimento sopra citato attribuisce alla Regione Siciliana euro 15.925.200,00 da programmare a valere sulle risorse del Fondo;
- Vista la nota prot. n. 4633 del 1 marzo 2017, assunta a prot. 1770 del 13 marzo 2017, con la quale il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare ha avviato il procedimento per l'individuazione degli interventi ammessi a finanziamento della progettazione ai sensi del D.P.C.M. 14 luglio 2016 e per il trasferimento alle contabilità speciali dei Presidenti delle Regioni come Commissari di Governo ex art. 7 comma 2 del decreto legge n. 133 del 2014;
- Vista la nota prot. n. 59286 dell'11 agosto 2017 con la quale la Regione Siciliana ha proposto al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare un primo stralcio di interventi da finanziare con il Fondo, come scaturiti dalla fase preistruttoria seguita alla citata comunicazione prot. n. 4633 del 1 marzo 2017 ed individuati con le modalità previste dall'art. 3 del DPCM del 14 luglio 2016;
- Vista la successiva nota prot. n. 69473 del 5 ottobre 2017 con la quale la Regione Siciliana ha modificato e integrato la precedente nota a seguito delle verifiche effettuate sulla documentazione minima richiesta per ciascun intervento e degli interventi finanziati con il Patto per la Sicilia, proponendo lo stralcio di interventi da finanziare con il Fondo;
- Considerato che il DPCM del 14 luglio 2016 prevede che i progetti finanziati con il Fondo non possono prevedere opere accessorie così come definite al punto 4.1.1. del DPCM del 28 maggio 2015, di entità superiore al 10% dell'importo lavori, salvo maggiori oneri derivanti da vincoli sovraordinati;
- Considerato che una volta terminata la progettazione esecutiva gli interventi devono essere comunque sottoposti all'istruttoria prevista dal DPCM del 28 maggio 2015 prima del loro finanziamento





COMMISSARIO DI GOVERNO
contro il dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana
ex legibus n. 116/2014 e n. 164/2014

e che quindi le verifiche di cui al punto 4 della Tabella A allegata al DPCM del 14 luglio 2016 sono comunque effettuate in quella fase;

- Vista la nota prot. 20778 del 29 settembre 2017 con la quale il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ha comunicato ai presidenti delle Regioni e delle Provincie autonome le modalità della verifica relativa alle opere accessorie;
- Considerati gli esiti dell'istruttoria in merito alle richieste di finanziamento caricate e validate dalla Regione Siciliana sulla piattaforma telematica ReNDiS, svolta dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e dalla competente autorità di bacino distrettuale, in attuazione del D.P.C.M. del 14 luglio 2016, che hanno portato all'individuazione di n. 39 interventi per un importo di euro 10.868.905,53 da finanziare con il Fondo;
- Considerato che la residua quota da programmare spettante alla Regione Siciliana, pari a € 5.056.294,47, sarà oggetto di future programmazioni;
- Visto il Decreto del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare prot. 571 del 21 dicembre 2017, che approva il primo stralcio di interventi contro il dissesto idrogeologico per la Regione Siciliana a valere sulle disponibilità del Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico;
- Vista la Deliberazione n. 384 del 12 settembre 2017 con cui la Giunta Regionale ha approvato il "Piano di rafforzamento dell'Ufficio del Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico nella Regione siciliana ex legibus n. 116/2014 e n. 164/2014";
- Visto il Decreto del Presidente della Regione siciliana n. 570 del 15 settembre 2017 con cui il Dott. Maurizio Croce è stato nominato Soggetto Attuatore per la sollecita attuazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione siciliana, delegando allo stesso anche i poteri di firma del Commissario di Governo;
- Vista la Disposizione Commissariale n. 20 del 11/09/2018, recante l'approvazione dei nuovi organigramma e funzionigramma dell'Ufficio del Commissario di Governo;
- Visto il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, come modificato ed integrato dal D. Lgs. 19 aprile 2017, recante "Codice dei contratti pubblici" (nel seguito "Codice");
- Visto il D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE», per le parti che rimangono in vigore dopo l'emanazione del citato Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50;
- Visto il parere della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Protezione Civile del 15 aprile 2011, che ha confermato che il Commissario Straordinario, essendo organo dello Stato, è soggetto alla normativa nazionale sui contratti pubblici e non alla corrispondente normativa della Regione Sicilia in materia;
- Considerato che il progetto degli "Interventi finalizzati alla mitigazione del rischio da crollo dalle pareti di Monte Gallo sovrastanti gli abitati di Sferracavallo e Barcarello", codice ReNDiS 19IRB90/G1, risulta inserito nel primo stralcio di interventi finanziati con il Fondo (v. Decreto del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare citato prot. 571 del 21 dicembre 2017) con un importo di finanziamento per la progettazione pari ad € 831.180,00;
- Visto il Decreto Commissariale n. 584 del 19/06/2018 di nomina del RUP arch. Fabio C...





COMMISSARIO DI GOVERNO
contro il dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana
ex legibus n. 116/2014 e n. 164/2014

- supporto al rup ing. Antonio Dino, entrambi funzionari dipendenti del Comune di Palermo;
- Vista** la nota prot. 1578797 del 24/10/2018 del Comune di Palermo, assunta a prot. 6748/2018, con la quale viene trasmesso il Documento Preliminare alla Progettazione (DPP), con relativi allegati, ex art. 15 del DPR 207/2010, che dovrà essere posto, come indicato dal RUP, a base di gara per l'acquisizione dei servizi di ingegneria in oggetto;
- Considerato** che il DPP, redatto dal RUP ed emesso in data Ottobre 2018, in cui è previsto un importo dei lavori pari ad € 5.700.000,00, comprensivo di costi per la sicurezza, oltre ad € 3.222.698,42 per somme a disposizione dell'Amministrazione (importo complessivo intervento € 8.922.698,42), è composto dai seguenti allegati:
- 1) Scheda istruttoria ReNDiS settembre 2017 con allegati;
 - 2) Zonizzazione prevista dal vigente PRG;
 - 3) Planimetria con indicazione di massima degli interventi ed estratto PAI;
 - 4) Indagini e rilievo in sito (relazione illustrativa, elenco prezzi, computo metrico estimativo)
 - 5) Parcelle competenze tecniche per progettazione, direzione lavori e coordinamento sicurezza
 - 6) Quadro economico
- Visto** il Decreto Commissariale n. 1045 del 06/11/2018 di finanziamento dei servizi di ingegneria di cui all'oggetto;
- Vista** la nota del Comune prot. 1757416 del 12/12/2018, con la quale a seguito di richiesta dell'ufficio gare sono stati trasmessi e chiariti elementi utili per la definizione degli atti di gara (ricalcolo parcelle e computo metrico estimativo indagini, criteri per la valutazione delle offerte tecniche, DPP aggiornato, requisiti speciali), in cui è previsto un importo dei lavori pari ad € 5.700.000,00, comprensivo di costi per la sicurezza, oltre ad € 3.224.966,29 per somme a disposizione dell'Amministrazione (importo complessivo intervento € 8.924.966,29), è composto dai seguenti allegati:
- 7) Scheda istruttoria ReNDiS settembre 2017 con allegati;
 - 8) Zonizzazione prevista dal vigente PRG;
 - 9) Planimetria con indicazione di massima degli interventi ed estratto PAI;
 - 10) Indagini e rilievo in sito (relazione illustrativa, elenco prezzi, computo metrico estimativo)
 - 11) Parcelle competenze tecniche per progettazione, direzione lavori e coordinamento sicurezza
 - 12) Quadro economico
- Vista** l'attestazione di conformità, a firma del RUP, degli elaborati in formato PDF agli originali cartacei firmati e depositati presso la Stazione Appaltante, trasmessa con la citata nota prot. 1757416/2018;





COMMISSARIO DI GOVERNO

contro il dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana
ex legibus n. 116/2014 e n. 164/2014

- Visto l'attestante del RUP di disponibilità delle aree ex art. 31, comma 4, lett. d) ed e) del Codice, trasmessa con la citata nota prot. 1757416/2018;
- Visti gli atti di gara (bando di gara, modelli per presentare l'offerta, avvisi, schema di disciplinare di incarico, calcolo competenze tecniche) predisposti dall'ufficio gare della stazione appaltante;

Tutto ciò premesso e considerato

ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui all'articolo 20 comma 4 del decreto legge n. 185/2008, come richiamate dall'art. 17 del decreto legge n. 195/2009, e di quanto previsto dall'articolo 9 del decreto legge n. 133/2014 (c.d. Sblocca Italia), convertito dalla legge n. 164/2014

DECRETA

Art. 1 - Premesse

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Atto.

Art. 2 - Presa atto approvazione tecnica e finanziamento

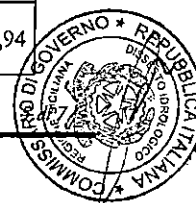
Il Documento Preliminare alla Progettazione degli "Interventi finalizzati alla mitigazione del rischio da crollo dalle pareti di Monte Gallo sovrastanti gli abitati di Sferracavallo e Barcarello" – Codice ReNDIS 19IRB90/G1 - CUP D74J16000010001, è stato emesso dal RUP in data Ottobre 2018 e ritenuto dallo stesso valido per essere posto a base di gara per l'acquisizione dei servizi di ingegneria ed esecuzione indagini e rilievi in oggetto.

I servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria di progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva, studio di impatto ambientale, studio geologico esecutivo, esecuzione di rilievi e indagini geologiche e geotecniche, coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione, relativi all'intervento in argomento, sono stati finanziati con Decreto n. 1045 del 06/11/2018. All'impegno di spesa di provvederà con successivo decreto a seguito di obbligazione giuridicamente perfezionata in relazione agli esiti del procedimento di gara.

Art. 3 - Autorizzazione gara servizi di ingegneria

È autorizzata la gara d'appalto per l'affidamento di servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria di progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva, studio di impatto ambientale, studio geologico esecutivo, esecuzione di rilievi e indagini geologiche e geotecniche, coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione, relativi all'intervento in oggetto, che prevede i seguenti importi a base di gara

Progettazione preliminare	62.048,74
Progettazione definitiva, comprensiva di Studio geologico esecutivo e Studio di impatto ambientale	141.951,94





COMMISSARIO DI GOVERNO
contro il dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana
ex legibus n. 116/2014 e n. 164/2014

Progettazione esecutiva, compreso Piano di Sicurezza e coordinamento	106.117,41
sommano	310.118,09
Spese e oneri accessori	68.419,80
Importo corrispettivo	378.537,89
Indagini geologiche e geotecniche, rilievi fotografici e topografici (servizi di supporto alla progettazione)	236.864,40
Importo totale a base di gara	615.402,29

La gara sarà svolta con **procedura aperta**, come definita dall'art. 3, comma 1, lett. sss) del Codice, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 60 del Codice, da aggiudicare con il **criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa** ai sensi dell'art. 95 del medesimo Codice.

Art. 4 - Approvazione atti di gara

Sono approvati gli atti di gara allegati al presente Decreto (bando di gara, modelli per presentare l'offerta, avvisi, schema di disciplinare di incarico, calcolo competenze tecniche).

Art. 5 - Procedura telematica e pubblicità di gara

La gara sarà espletata mediante procedura telematica.

Il bando di gara, in conformità agli articoli 72 e 73 del Codice, verrà trasmesso per via elettronica alla Commissione Europea per la pubblicazione a livello comunitario, verrà pubblicato per estratto sulla Gazzetta Ufficiale Repubblica Italiana e, per esteso, sul sito ufficiale della stazione appaltante, in uno con la documentazione allegata.

Non oltre due giorni lavorativi dopo la pubblicazione in GURI, il bando sarà pubblicato per estratto sul sito informatico del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di cui al D.M. 6/4/2001, n. 20, con l'indicazione degli estremi di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale.

Il bando sarà altresì pubblicato per estratto su due quotidiani a diffusione nazionale e su due quotidiani a diffusione locale nel luogo ove si eseguiranno i lavori.

Art. 6 - Annotazioni contabili e monitoraggio

L'Ufficio di Ragioneria e l'Ufficio di Monitoraggio della stazione appaltante provvederanno alle consequenziali annotazioni contabili e agli adempimenti di competenza.

Art. 7 - Notifica e pubblicazione

Il presente Decreto sarà trasmesso al Sindaco del Comune di Palermo, al RUP, al MATTM, alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Italia Sicura, all'Agenzia per la Coesione e lo Sviluppo, all'Area Finanziaria e Contabile e all'Ufficio Monitoraggio del Commissario di Governo per gli adempimenti di competenza. Il presente Decreto sarà inoltre pubblicato sul sito istituzionale della stazione appaltante, anche ai sensi del D. Lgs. n. 33/2001.





COMMISSARIO DI GOVERNO
contro il dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana
ex legibus n. 116/2014 e n. 164/2014

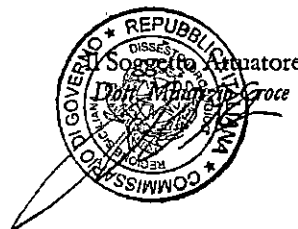
Palermo, li _____



Il Responsabile Unico del Procedimento

Ardo Fabio Gippi

Ufficio gare - predisposizione atti di gara
Ing. Ciro Arzani



Allegati:

- 1) Bando di gara;
- 2) Modelli per presentare offerta;
- 3) Avvisi di gara.



COMMISSARIO DI GOVERNO

*contro il dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana
ex legibus n. 116/2014 e n. 164/2014*

BANDO DI GARA EUROPEA MEDIANTE PROCEDURA APERTA

(Servizi di ingegneria di importo sopra la soglia comunitaria – Criterio di aggiudicazione dell’offerta economicamente più vantaggiosa
Procedura di gara telematica)

OGGETTO: Fondo di Progettazione DPCM 14/07/2016, FPB90 - Appalto per l’affidamento di servizi attinenti all’architettura e all’ingegneria di progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva, studio di impatto ambientale, studio geologico esecutivo, comprensivo di esecuzione di rilievi, indagini e prove geologiche e geotecniche, coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione, inerenti agli *“Interventi finalizzati alla mitigazione del rischio da crollo dalle pareti rocciose di Monte Gallo sovrastanti gli abitati di Sferracavallo e Barcarello”* – CUP D74J16000010001 – CIG

Con Decreto a contrarre n. ___ del ___/___/2018, questa Stazione Appaltante ha deliberato di affidare il servizio di ingegneria in oggetto.

L’affidamento avverrà mediante procedura aperta e con applicazione del criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo, ai sensi degli artt. 60, 95 comma 3, lett. b) e 157, comma 1, del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 – Codice dei contratti pubblici (in seguito: Codice).

Il presente bando di gara, contenente anche la disciplina di gara, è conforme alle Linee Guida n. 1 *“Indirizzi generali sull’affidamento dei servizi attinenti all’architettura e all’ingegneria”*, di cui alla Delibera ANAC n. 973 del 14/09/2016, e al Bando-tipo n. 3/2018 *“Disciplinare di gara - Procedura aperta per l’affidamento di servizi di architettura e ingegneria di importo pari o superiore a € 100.000 con il criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo”*, approvato con Delibera ANAC n. 723 del 31/07/2018, pubblicato in GURI n. 186 del 11/08/2018.

La procedura di gara è espletata mediante procedura telematica e, pertanto, la partecipazione alla medesima presuppone la conoscenza del *“Regolamento delle gare on line”* disponibile sul sito <https://appalti.ucomidrogeosicilia.it/professionisti/vendor/>, al quale si rinvia.

Indice

1	STAZIONE APPALTANTE.....	2
2	LUOGO DI ESECUZIONE, DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI.....	2
2.1	Luogo di esecuzione e descrizione dell’appalto	2
2.2	Documentazione di gara.....	3
2.3	Chiarimenti	3
2.4	Comunicazioni.....	3
3	OGGETTO E IMPORTO DELL’APPALTO	3
4	DURATA DELL’APPALTO E OPZIONI.....	4
	Durata e penali.....	4



Ufficio del Commissario di Governo – Piazza Ignazio Florio, 24 90139 Palermo - tel. 091 9768705 – fax 091 2510542
email: info@ucomidrogeosicilia.it -pec: appalti@pec.ucomidrogeosicilia.it - sito: www.ucomidrogeosicilia.it
Servizio assistenza piattaforma telematica 02 86838438 – email: infopielade@i-faber.com



4.2	Opzioni.....	5
5	SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE.....	5
6	REQUISITI GENERALI	6
7	REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA.....	6
7.1	Requisiti di idoneità (professionale).....	7
7.2	Requisiti speciali (capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale).....	8
8	AVVALIMENTO	10
9	SUBAPPALTO	11
10	GARANZIA PROVVISORIA, IMPEGNO A RILASCIARE GARANZIA DEFINITIVA E POLIZZA ASSICURATIVA	11
11	SOPRALLUOGO	14
12	PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC.....	14
13	GARANTIE, MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA.....	14
14	SOCCORSO ISTRUTTORIO	15
15	CONTENUTO DELLA BUSTA "A" – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA	16
15.1	Domanda di partecipazione (Modello 1-P)	16
15.2	DGUE.....	17
15.3	Dichiarazioni integrative (Mod. 2-P, 2-bis, 2-ter)	18
15.4	Documentazione a corredo	19
16	CONTENUTO DELLA BUSTA "B" – OFFERTA TECNICA.....	20
17	CONTENUTO DELLA BUSTA "C" – OFFERTA ECONOMICA.....	21
18	CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE.....	21
18.1	Criteri di valutazione dell'offerta tecnica.....	21
18.2	Metodo di attribuzione del punteggio all'offerta tecnica.....	24
18.3	Metodo di attribuzione del punteggio all'offerta economica.....	24
18.4	Punteggio totale	24
19	SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA: APERTURA BUSTA A – VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA	25
20	COMMISSIONE GIUDICATRICE	25
21	APERTURA DELLE BUSTE B E C – VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE	25
22	VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE.....	26
23	AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO	27
24	DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE	29
25	TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI	29
26	ALTRE INFORMAZIONI.....	29

1 STAZIONE APPALTANTE

Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana ex legibus n. 116/2014 e n. 164/2014 – C.F. 97250980824 – Piazza Ignazio Florio n. 24, 90139 Palermo – tel. 091 9768705 – fax 091 2510542 – mail: info@ucomidrogeosicilia.it - pec: appalti@pec.ucomidrogeosicilia.it – sito web: www.ucomidrogeosicilia.it - sito per la partecipazione alla gara gestita telematicamente: <https://appalti.ucomidrogeosicilia.it/professionisti/vendor/>

Il Responsabile Unico del Procedimento (RUP), ai sensi dell'art. 31 del Codice, è l'arch. Fabio Cittati, tel. 091 7401829, fax. 091 7402634, e-mail: f.cittati@comune.palermo.it , pec: infrastrutture@cert.comune.palermo.it

2 LUOGO DI ESECUZIONE, DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI

2.1 Luogo di esecuzione e descrizione dell'appalto

Il luogo di esecuzione dei lavori, cui si riferiscono i servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria da affidare, è presso Monte Gallo, Comune di Palermo, provincia di Palermo - codice NUTS: ITG 12 - CUP dell'intervento D74J16000010001 - CIG del servizio di ingegneria

Ufficio del Commissario di Governo – Piazza Ignazio Florio, 24 90139 Palermo - tel. 091 9768705 – fax 091 2510542
email: info@ucomidrogeosicilia.it - pec: appalti@pec.ucomidrogeosicilia.it - sito: www.ucomidrogeosicilia.it
Servizio assistenza piattaforma telematica 02 86838438 - email: info@leide@i-faber.com

Trattasi di appalto pubblico di servizi di ingegneria, di cui all'articolo 3, comma 1, lett. vvvv), del Codice, finalizzato alla mitigazione del dissesto idrogeologico di pareti rocciose sovrastanti gli abitati di Sferracavallo e Barcarello della Città di Palermo.

2.2 Documentazione di gara

La documentazione di gara comprende:

- 1) il presente **Bando di gara** (comprensivo della disciplina di gara);
- 2) **Documento Preliminare alla Progettazione** ex art. 15 DPR n. 207/2010 e relativi allegati;
- 3) **Protocollo di legalità** "Accordo quadro Carlo Alberto dalla Chiesa", stipulato il 12/07/2005 fra stipulato il 12/07/2005 fra la Regione Siciliana, il Ministero dell'Interno, le Prefetture dell'Isola, l'Autorità di Vigilanza sui Lavori Pubblici, l'INPS e l'INAIL (circolare dell'Assessorato Regionale LL.PP. n° 593 del 31/01/2006);
- 4) **Schema di disciplinare di incarico e Calcolo competenze tecniche;**
- 5) **Modelli**, compreso il **DGUE**, predisposti dalla Stazione Appaltante e allegati al presente bando, per partecipare alla gara e presentare offerta (l'utilizzo di tali modelli non è obbligatorio ma consigliato).

La documentazione di gara è disponibile in formato non modificabile (pdf) sul sito internet indicato al punto 1.

La documentazione di gara è disponibile anche presso la sede della stazione appaltante dalle ore 9:00 alle ore 13:00 nei giorni da lunedì a venerdì. Il legale rappresentante dell'operatore economico, o un soggetto delegato, potrà prendere visione della suddetta documentazione.

2.3 Chiarimenti

È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare all'indirizzo indicato al punto 1 <https://appalti.ucomidrogeosicilia.it/professionisti/vendor/>, almeno 5 giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte.

Le richieste di chiarimenti devono essere formulate esclusivamente in lingua italiana. Ai sensi dell'art. 74 comma 4 del Codice, le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite almeno 4 giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, mediante pubblicazione in forma anonima all'indirizzo internet indicato al punto 1.

Non sono ammessi chiarimenti telefonici.

2.4 Comunicazioni

Ai sensi dell'art. 76, comma 6 del Codice, i concorrenti sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, l'indirizzo PEC o, solo per i concorrenti aventi sede in altri Stati membri, l'indirizzo di posta elettronica, da utilizzare ai fini delle comunicazioni di cui all'art. 76 del Codice.

Salvo quanto disposto nel punto 2.3 del presente bando, tutte le comunicazioni tra stazione appaltante e operatori economici si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese all'indirizzo PEC della stazione appaltante indicato al punto 1 e all'indirizzo indicato dai concorrenti nella documentazione di gara.

Eventuali modifiche dell'indirizzo PEC/posta elettronica o problemi temporanei nell'utilizzo di tali forme di comunicazione, dovranno essere tempestivamente segnalate alla stazione appaltante; diversamente la medesima declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.

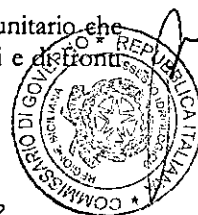
In caso di consorzi di cui all'art. 46, comma 1, lett. f) del Codice, la comunicazione recapitata al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate.

In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

In caso di subappalto, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti i subappaltatori indicati.

3 OGGETTO E IMPORTO DELL'APPALTO

L'appalto è costituito da un unico lotto trattandosi di servizi di ingegneria nell'ambito di un intervento unitario che afferisce ad unica categoria di servizi connessi alla categoria di opere speciali di consolidamento di pendii e diramanti rocciosi.



Ufficio del Commissario di Governo - Piazza Ignazio Florio, 24 90139 Palermo - tel. 091 9768705 - fax 091 2510542
email: info@ucomidrogeosicilia.it - pec: appalti@pec.ucomidrogeosicilia.it - sito: www.ucomidrogeosicilia.it
Servizio assistenza piattaforma telematica 02 86838438 - email: info@pleiade@i-faber.com

L'importo complessivo dei lavori, pari ad € 5.700.000,00, cui si riferiscono i servizi da affidare, è così suddiviso in categorie e classi di cui al D.M. n° 143/2013 e D.M. 17/06/2016 (sono anche precisate le categorie e classi con riferimento alla normativa vigente di cui alla L. n. 143/1949 e successive modificazioni):

Categoria d'opera	ID. OPERE	Importo (€)
STRUTTURE	S.04 (ex IX/b) - Strutture o parti di strutture in muratura, legno, metallo - Verifiche strutturali relative - Consolidamento delle opere di fondazione di manufatti dissestati - Ponti, Paratie e tiranti, Consolidamento di pendii e di fronti rocciosi ed opere connesse, di tipo corrente - Verifiche strutturali relative	5.700.000,00
	totale	5.700.000,00

I servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria di cui all'articolo 3, comma 1, lett. vvvv), del Codice da affidare sono (rif. D. M. n. 143/2013 e D.M. 17/06/2016):

ID. Opere	Codici	Descrizione prestazioni e servizi	CPV	Importo (€)
S.04	QbI.01-02-03-06-09-11-16-17	Progettazione preliminare	71322000-1	62.048,74
	QbII.01-03-04-05-07-09-12-13-23-24	Progettazione definitiva, comprensiva di Studio geologico esecutivo e Studio di impatto ambientale	71322000-1	141.951,94
	QbIII.01-02-03-04-05-07	Progettazione esecutiva, compreso Piano di Sicurezza e coordinamento	71322000-1	106.117,41
		sommano		310.118,09
		Spese e oneri accessori		68.419,80
		Importo corrispettivo		378.537,89
	Indagini geologiche e geotecniche, rilievi fotografici e topografici (servizi di supporto alla progettazione)		71351000-3 71900000-7 71351810-4	236.864,40
		Importo totale a base di gara		615.402,29

L'importo a base di gara è al netto di oneri previdenziali e assistenziali e IVA. L'importo degli oneri per la sicurezza da interferenze per lo svolgimento del servizio attinente all'architettura e all'ingegneria in oggetto è pari a € 0,00.

L'importo a base di gara è stato calcolato sulla base di D.M. 17/06/2016 "Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'articolo 24, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016", come da elaborato di calcolo dei corrispettivi posto a base di gara.

L'appalto è finanziato con Decreto n. 1045 del 06/11/2018. La corresponsione del compenso non è subordinata all'ottenimento del finanziamento dell'opera progettata, ai sensi dell'art. 24, comma 8bis, del Codice

Non è ammessa la revisione dei prezzi di appalto e non si applica il primo comma dell'articolo 1664 del c.c.

4 DURATA DELL'APPALTO E OPZIONI

4.1 Durata e penali

Per i tempi di esecuzione delle indagini si rinvia all'articolo 2 dello schema di disciplinare di incarico.

Per la redazione del progetto preliminare e definitivo è previsto il termine di giorni 40 (quaranta) naturali e consecutivi, decorrenti dalla data di ricevimento dell'ordine di servizio del Responsabile del procedimento di avvio della progettazione definitiva.

Per la redazione del progetto esecutivo, incluso il Piano di Sicurezza e Coordinamento, è previsto il termine di giorni 30 (trenta) naturali e consecutivi, decorrenti dalla data di ricevimento dell'ordine di servizio del Responsabile del procedimento di avvio della progettazione esecutiva.

Per ogni giorno di ritardo per la conclusione della progettazione definitiva e/o esecutiva sarà applicata una penale di pari all'1 per cento dell'importo contrattuale.

4.2 Opzioni

Ai sensi dell'articolo 157, comma 1, secondo periodo, del Codice, la stazione appaltante si riserva di affidare direttamente l'incarico della direzione dei lavori e/o coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione al soggetto progettista qualora non sia possibile affidarlo a professionisti interni all'Amministrazione in ragione del carico di lavoro e dell'esperienza correlata alla tipologia dei lavori in argomento; il relativo corrispettivo viene assoggettato allo stesso ribasso percentuale che è stato offerto dall'aggiudicatario nella gara della progettazione.

Ai fini dell'art. 35, comma 4 del Codice, il valore massimo stimato dell'appalto, è pari ad € 901.747,23 al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge, nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze.

5 SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Gli operatori economici possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata, secondo le disposizioni dell'art. 46 del Codice, purché in possesso dei requisiti prescritti dai successivi articoli. In particolare sono ammessi a partecipare:

- a. liberi professionisti singoli od associati nelle forme riconosciute dal vigente quadro normativo;
- b. società di professionisti;
- c. società di ingegneria;
- d. prestatori di servizi di ingegneria e architettura identificati con i codici CPV da 74200000-1 a 74276400-8 e da 74310000-5 a 74323100-0 e 74874000-6 - e successivi aggiornamenti - stabiliti in altri Stati membri, costituiti conformemente alla legislazione vigente nei rispettivi Paesi;
- e. raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari costituiti dai soggetti di cui alle lettere da a) ad h) del presente elenco;
- f. consorzi stabili di società di professionisti, di società di ingegneria, anche in forma mista (in seguito anche consorzi stabili di società) e i GEIE;
- g. consorzi stabili professionali ai sensi dell'art. 12 della l. 81/2017;
- h. aggregazioni tra gli operatori economici di cui ai punti a), b) c) e d) aderenti al contratto di rete (rete di imprese, rete di professionisti o rete mista ai sensi dell'art. 12 della l. 81/2017) ai quali si applicano le disposizioni di cui all'articolo 48 in quanto compatibili.

È ammessa la partecipazione dei soggetti di cui alla precedente lett. e) anche se non ancora costituiti.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli artt. 47 e 48 del Codice.

È vietato ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di operatori aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di rete).

È vietato al concorrente che partecipa alla gara in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti, di partecipare anche in forma individuale.

È vietato al concorrente che partecipa alla gara in aggregazione di rete, di partecipare anche in forma individuale. Gli operatori economici retisti non partecipanti alla gara possono presentare offerta, per la medesima gara, in forma singola o associata.

I consorzi stabili di cui alle precedenti lett. f) e g) sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è vietato partecipare, in qualsiasi altra forma, alla presente gara. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.

Nel caso di consorzi stabili, i consorziati designati dal consorzio per l'esecuzione del contratto non possono, a loro volta, a cascata, indicare un altro soggetto per l'esecuzione. Qualora il consorziato designato sia, a sua volta, un consorzio stabile, quest'ultimo indicherà in gara il consorziato esecutore.

Le aggregazioni di rete (rete di imprese, rete di professionisti o rete mista) rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei in quanto compatibile. In particolare:

Ufficio del Commissario di Governo - Piazza Ignazio Florio, 24 90139 Palermo - tel. 091 9768705 - fax 091 2510542
email: info@ucomidrogeosicilia.it - pec: appalti@pec.ucomidrogeosicilia.it - sito: www.ucomidrogeosicilia.it
Servizio assistenza piattaforma telematica 02 86838438 - email: info@elade@i-faber.com



- a) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. rete - soggetto), ai sensi dell'art. 3, comma 4-*quater*, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, l'aggregazione partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei relativi requisiti. L'organo comune potrà indicare anche solo alcuni operatori economici tra i retisti per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di questi;
- b) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. rete-contratto), ai sensi dell'art. 3, comma 4-*ter*, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, l'aggregazione partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei requisiti previsti per la mandataria e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure di gara. L'organo comune potrà indicare anche solo alcuni operatori economici tra i retisti per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di questi;
- c) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione, ai sensi dell'art. 3, comma 4-*ter*, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, l'aggregazione partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole (cfr. determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto (cfr. determinazione ANAC citata).

Il ruolo di mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo può essere assunto anche da un consorzio stabile ovvero da una sub-associazione, nelle forme di un consorzio ordinario costituito oppure di un'aggregazione di rete.

A tal fine, se la rete è dotata di organo comune con potere di rappresentanza (con o senza soggettività giuridica), tale organo assumerà la veste di mandataria della sub-associazione; se, invece, la rete è dotata di organo comune privo del potere di rappresentanza o è sprovvista di organo comune, il ruolo di mandataria della sub-associazione è conferito dagli operatori economici retisti partecipanti alla gara, mediante mandato ai sensi dell'art. 48 comma 12 del Codice, dando evidenza della ripartizione delle quote di partecipazione.

Ai sensi dell'art. 186-bis, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, l'impresa in concordato preventivo con continuità aziendale può concorrere anche riunita in raggruppamento temporaneo purché non rivesta la qualità di mandataria e sempre che le altre imprese aderenti al raggruppamento temporaneo non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

Ai sensi dell'art. 24, comma 7 del Codice, l'aggiudicatario dei servizi di progettazione oggetto della presente gara, non potrà partecipare agli appalti di lavori pubblici, nonché agli eventuali subappalti o cottimi, derivanti dall'attività di progettazione svolta. Ai medesimi appalti, subappalti e cottimi non può partecipare un soggetto controllato, controllante o collegato all'aggiudicatario. Le situazioni di controllo e di collegamento si determinano con riferimento a quanto previsto dall'art. 2359 del codice civile. Tali divieti sono estesi ai dipendenti dell'affidatario dell'incarico di progettazione, ai suoi collaboratori nello svolgimento dell'incarico e ai loro dipendenti, nonché agli affidatari di attività di supporto alla progettazione e ai loro dipendenti. Tali divieti non si applicano laddove i soggetti ivi indicati dimostrino che l'esperienza acquisita nell'espletamento degli incarichi di progettazione non è tale da determinare un vantaggio che possa falsare la concorrenza con gli altri operatori.

6 REQUISITI GENERALI

Sono esclusi dalla gara gli operatori economici per i quali sussistono cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice.

Sono comunque esclusi gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. del 2001 n. 165.

La mancata accettazione delle clausole contenute nel **Protocollo di legalità** (v. Modello 2-P) costituisce causa di esclusione dalla gara, ai sensi dell'art. 1, comma 17 della l. 190/2012.

7 REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA

Ufficio del Commissario di Governo - Piazza Ignazio Florio, 24 90139 Palermo - tel. 091 9768705 - fax 091 2510542
 email: info@ucomidrogeosicilia.it - pec: appalti@pec.ucomidrogeosicilia.it - sito: www.ucomidrogeosicilia.it
 Servizio assistenza piattaforma telematica 02 86838438 - email: infoplelade@i-faber.com

I concorrenti, a pena di esclusione, devono essere in possesso dei requisiti previsti nei commi seguenti. I documenti richiesti agli operatori economici ai fini della dimostrazione dei requisiti devono essere trasmessi mediante AVCPass in conformità alla delibera ANAC n. 157 del 17 febbraio 2016 (ai sensi degli articoli 81, commi 1 e 2, nonché 216, comma 13 del Codice, le stazioni appaltanti e gli operatori economici utilizzano la banca dati AVCPass istituita presso ANAC per la comprova dei requisiti). Tutti gli operatori economici interessati a partecipare alla presente procedura di gara devono obbligatoriamente registrarsi a sistema, accedendo all'apposito link sul portale dell'ANAC – Servizi ad accesso riservato – AVCPass, secondo le istruzioni ivi contenute, nonché acquisire il PASSOE di cui all'articolo 2, comma 3, lett. b) della succitata delibera da produrre in sede di partecipazione alla gara.

Ai sensi dell'art. 59, comma 4, lett. b) del Codice, sono inammissibili le offerte prive della qualificazione richiesta dal presente bando.

Ai sensi dell'art. 46 comma 2 del Codice le società, per un periodo di cinque anni dalla loro costituzione, possono documentare il possesso dei requisiti economico-finanziari e tecnico-professionali nei seguenti termini:

- le società di persone o cooperative tramite i requisiti dei soci;
- le società di capitali tramite i requisiti dei soci, nonché dei direttori tecnici o dei professionisti dipendenti a tempo indeterminato.

7.1 Requisiti di idoneità (professionale)

Requisiti del concorrente

- a) Il concorrente deve essere in possesso dei requisiti di cui al **Decreto n. 263 del 02/12/2016** del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3 del Codice, presenta iscrizione ad apposito albo corrispondente previsto dalla legislazione nazionale di appartenenza o dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

- b) (per tutte le tipologie di società e per i consorzi) **Iscrizione nel registro delle imprese** tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara.

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3 del Codice, presenta registro commerciale corrispondente o dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

Requisiti del gruppo di lavoro

- c) I professionisti che espletano l'incarico oggetto d'appalto devono essere iscritti nell'albo professionale previsto per l'esercizio dell'attività oggetto d'appalto (art. 24, comma 5, del Codice) e, in particolare, devono essere in possesso di **laurea in Ingegneria** vecchio ordinamento o specialistica, laurea in scienze geologiche ecc. ed essere iscritto ai corrispondenti Ordini professionali.

Il soggetto non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3 del Codice, presenta iscrizione ad apposito albo corrispondente previsto dalla legislazione nazionale di appartenenza o dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

- d) abilitazione ad esercitare i compiti di Coordinatore per la sicurezza ai sensi dell'art. 98 del D. Lgs. n. 81/2008;
- e) Il concorrente indica, il nominativo e gli estremi dell'iscrizione all'Albo del geologo e ne specifica la forma di partecipazione tra quelle di seguito indicate:
- componente di un raggruppamento temporaneo;
 - associato di una associazione tra professionisti;
 - socio/amministratore/direttore tecnico di una società di professionisti o di ingegneria
 - dipendente oppure collaboratore con contratto di collaborazione coordinata e continuativa su base annua, oppure consulente, iscritto all'albo professionale e munito di partita IVA, che abbia fatturato nei confronti



del concorrente una quota superiore al cinquanta per cento del proprio fatturato annuo, risultante dall'ultima dichiarazione IVA, nei casi indicati dal d.m. 2 dicembre 2016, n. 263.

Per la comprova dei requisiti la stazione appaltante acquisisce d'ufficio i documenti in possesso di pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'operatore economico, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti.

7.2 Requisiti speciali (capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale)

I requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi richiesti sono i seguenti:

- a) **fatturato globale per servizi di ingegneria e di architettura**, di cui all'art. 3, comma 1, lett. vvvv), del Codice, espletati nei migliori tre esercizi dell'ultimo quinquennio antecedente la pubblicazione del bando, per un importo almeno pari a 2 volte l'importo del corrispettivo a base d'asta, e cioè ad $2 \times 615.402,29 = € 1.230.804,58$; tale requisito è richiesto in ragione della rilevanza e dell'importanza del servizio oggetto d'appalto;
- b) **avvenuto espletamento negli ultimi dieci anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di servizi di ingegneria e di architettura**, di cui all'art. 3, comma 1, lett. vvvv) del Codice, relativi a lavori appartenenti ad ognuna delle classi e categorie dei lavori cui si riferiscono i servizi da affidare, individuate sulla base delle elencazioni contenute nelle vigenti tariffe professionali, per un importo globale per ogni classe e categoria pari a una 1,5 volte l'importo stimato dei lavori cui si riferisce la prestazione, calcolato con riguardo ad ognuna delle classi e categorie:

Categoria e classe		Importo lavori (€)	Requisito richiesto (€)
Strutture - Strutture, Opere infrastrutturali puntuali	S.04 (ex IX/b)	5.700.000,00	8.550.000,00

- c) **avvenuto svolgimento negli ultimi dieci anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di due servizi di ingegneria e di architettura**, di cui all'art. 3, comma 1, lett. vvvv) del Codice, relativi a lavori appartenenti ad ognuna delle classi e categorie dei lavori cui si riferiscono i servizi da affidare, per un importo totale non inferiore a 0,5 volte l'importo stimato dei lavori cui si riferisce la prestazione, calcolato con riguardo ad ognuna delle classi e categorie e riferiti a tipologie di lavori analoghi per dimensione e per caratteristiche tecniche a quelli oggetto dell'affidamento

Categoria e classe	Importo lavori (€)	Requisito richiesto (€) da provare con due servizi (di punta) per ogni categoria e classe
S.04 (ex IX/b)	5.700.000,00	2.850.000,00

- d) *(per i soggetti organizzati in forma societaria, quali le società di professionisti e le società di ingegneria, o consortile o per i raggruppamenti temporanei misti (società/consorzi/professionisti))* numero medio annuo del personale tecnico utilizzato negli ultimi tre anni (comprendente i soci attivi, i dipendenti, i consulenti con contratto di collaborazione coordinata e continuativa su base annua iscritti ai relativi albi professionali, ove esistenti, e muniti di partita IVA e che firmino il progetto, ovvero firmino i rapporti di verifica del progetto, ovvero facciano parte dell'ufficio di direzione lavori e che abbiano fatturato nei confronti della società offerente una quota superiore al cinquanta per cento del proprio fatturato annuo, risultante dall'ultima dichiarazione IVA), non inferiore a n. 4 unità che corrisponde a una volta le unità stimate per lo svolgimento complessivo dell'incarico;
- e) *(per i professionisti singoli e associati)* numero di unità di tecnici, da raggiungere anche mediante la costituzione di un raggruppamento temporaneo di professionisti, non inferiore a n. 4 unità che corrisponde a una volta le unità stimate per lo svolgimento complessivo dell'incarico;
- f) **avvenuto espletamento negli ultimi dieci anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di servizi analoghi di indagini e rilievi su pareti rocciose** per un importo globale pari a 1 (una) volta l'importo stimato delle indagini a base di gara;

- g) **avvenuto svolgimento negli ultimi dieci anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di due analoghi di indagini e rilievi su pareti rocciose per un importo totale non inferiore a 0,4 volte l'importo stimato delle indagini a base di gara (servizi di punta).**

Ai sensi dell'articolo 8 del D.M. 17/06/2016, per la categorie S.04 prevista in appalto, gradi di complessità maggiore qualificano anche per opere di complessità inferiore all'interno della stessa categoria d'opera. Ad esempio, servizi resi in categoria S.05 (grado di complessità G pari a 1,05) possono essere fatti valere come requisito per la gara in oggetto essendo il grado di complessità di S.04 pari a 0,90.

Il personale richiesto è espresso in termini di risorse a tempo pieno (Full Time Equivalent, FTE). (parte IV, punto 2.2.2.1 delle Linee guida n. 1). Tale valore si ottiene sommando le ore contrattuali del personale e dividendo poi il risultato ottenuto per il numero delle ore di lavoro di un dipendente a tempo pieno.

In caso di raggruppamenti temporanei di cui all'articolo 46, comma 1, lettera e), del Codice, i requisiti finanziari e tecnici di cui alle superiori lettere a), b) e d)/e), devono essere posseduti cumulativamente dal raggruppamento. La mandataria in ogni caso deve possedere i requisiti ed eseguire le prestazioni in misura maggioritaria e cioè una percentuale superiore rispetto a ciascuna dei mandanti (art. 83, comma 8, Codice). La restante percentuale deve essere posseduta cumulativamente dal o dai mandanti.

Alle aggregazioni di rete, ai consorzi ordinari ed ai GEIE si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei, in quanto compatibile. Nei consorzi ordinari la consorziata che assume la quota maggiore di attività esecutive riveste il ruolo di capofila che deve essere assimilata alla mandataria.

Nel caso in cui la mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo sia un consorzio stabile o una sub-associazione, nelle forme di un raggruppamento costituito oppure di un'aggregazione di rete, i relativi requisiti di partecipazione sono soddisfatti secondo le medesime modalità indicate per i raggruppamenti.

Il requisito di cui alla lettera c) **relativo alla singola categoria e ID non è frazionabile** per i raggruppamenti temporanei e quindi deve essere posseduto da almeno un componente del raggruppamento temporaneo.

Ai sensi dell'art. 4 del D.M. 02/12/2016, i Raggruppamenti Temporanei di Professionisti devono prevedere la presenza di un professionista abilitato da meno di 5 anni all'esercizio della professione secondo le norme dello Stato membro dell'Unione europea di residenza.

Nel caso di consorzi stabili di cui all'articolo 46, comma 1, lettera f), del Codice, i requisiti di capacità economica e finanziaria nonché tecnica e professionale, ai sensi dell'art. 47 del Codice, devono essere posseduti dal consorzio che può spendere, oltre ai propri requisiti, anche quelli delle consorziate esecutrici e, mediante avalimento, quelli delle consorziate non esecutrici, i quali vengono computati cumulativamente in capo al consorzio.

I servizi di cui all'art. 3, lett. vvvv), del Codice valutabili sono quelli iniziati, ultimati e approvati nel decennio o nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, ovvero la parte di essi ultimata e approvata nello stesso periodo per il caso di servizi iniziati in epoca precedente. Non rileva al riguardo la mancata realizzazione dei lavori ad essa relativi. Sono valutabili anche i servizi svolti per committenti privati documentati attraverso certificati di buona e regolare esecuzione rilasciati dai committenti privati o dichiarati dall'operatore economico che fornisce, su richiesta della stazione appaltante, prova dell'avvenuta esecuzione attraverso gli atti autorizzativi o concessori, ovvero il certificato di collaudo, inerenti il lavoro per il quale è stata svolta la prestazione, ovvero tramite copia del contratto e delle fatture relative alla prestazione medesima.

Tra i servizi attinenti all'ingegneria e all'architettura e gli altri servizi tecnici sono ricompresi anche gli studi di fattibilità di opere pubbliche da realizzarsi tramite finanza di progetto e ogni altro servizio tecnico propedeutico alla progettazione effettuato nei confronti di committenti pubblici o privati.

La comprova del requisito sul fatturato è fornita, ai sensi dell'art. 86, comma 4 e all. XVII parte I, del Codice

- per le società di capitali mediante i bilanci approvati alla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte corredati della nota integrativa;
- per gli operatori economici costituiti in forma d'impresa individuale ovvero di società di persone mediante il Modello Unico o la Dichiarazione IVA;
- per i liberi professionisti o associazione di professionisti mediante il Modello Unico o la Dichiarazione IVA.

Ove le informazioni sui fatturati non siano disponibili, per gli operatori economici che abbiano iniziato l'attività da **meno di tre anni**, i requisiti di fatturato devono essere rapportati al periodo di attività.



La comprova del requisito sui servizi di ingegneria e di architettura svolti, è fornita secondo le disposizioni di cui all'art. 86 e all'allegato XVII, parte II, del Codice. In caso di servizi prestati a favore di pubbliche amministrazioni o enti pubblici o di committenti privati, mediante una delle seguenti modalità:

- originale o copia conforme dei certificati rilasciati dall'amministrazione/ente contraente, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;
- originale o copia autentica dei certificati rilasciati dal committente privato, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;
- dichiarazione dei committenti, provvedimenti autorizzativi degli interventi, provvedimenti amministrativi o contrattuali di affidamento dei servizi, fatture liquidate, certificati di collaudo o di regolare esecuzione, documentazione contabile, ovvero qualunque altro atto facente fede fino a querela di falso che possa essere ritenuto utile e sufficiente per l'acquisizione degli elementi e delle notizie già dichiarate in sede di gara; dalla documentazione devono comunque risultare direttamente o, in assenza, mediante ulteriore dichiarazione in calce da parte del rappresentante legale del committente (se si tratta di lavoro pubblico), ovvero dello stesso operatore economico (se si tratta di lavoro privato): la descrizione dettagliata del servizio; il periodo temporale di svolgimento del servizio (inizio e ultimazione); gli importi del servizio; gli operatori economici che hanno svolto il servizio.

La comprova del requisito per il personale è fornita mediante:

- per i soci attivi: estratto del libro dei soci;
- per i direttori tecnici: verbale di nomina;
- per i dipendenti: denunce o distinte relative ai versamenti contributivi o dichiarazione di un dottore commercialista o un consulente del lavoro iscritto all'albo o libro unico del lavoro;
- per i consulenti con contratti almeno su base annua e con rapporto esclusivo, muniti di partita IVA, che abbiano fatturato al concorrente: copia del relativo contratto, dichiarazione IVA annuale e copia delle fatture, purché risultino i periodi di durata del rapporto;
- per i collaboratori a progetto di cui all'articolo 62 del decreto legislativo n. 276 del 2003 (esclusi i titolari di prestazioni occasionali di cui all'articolo 61, comma 2, dello stesso decreto o di altre forme di contrattualizzazione, che non possono essere computati): copia del relativo contratto e distinte dei versamenti contributivi.

8 AVVALIMENTO

Ai sensi dell'art. 89 del Codice, l'operatore economico, singolo o associato, può dimostrare il possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale di cui all'art. 83, comma 1, lett. b) e c) del Codice avvalendosi dei requisiti di altri soggetti, anche partecipanti al raggruppamento (**soggetti ausiliari**).

Non è consentito l'avvalimento per la dimostrazione dei requisiti generali e di idoneità professionale (ad esempio iscrizione alla CCIAA oppure a specifici Albi). L'avvalimento non può riferirsi agli elementi dell'offerta (cfr. determinazione AVCP n. 2 del 01/08/2012).

L'ausiliaria deve possedere i requisiti previsti dall'art. 80 del Codice e dichiararli in gara mediante presentazione di un proprio DGUE e dei modelli allegati al presente bando, da compilare nelle parti pertinenti.

Ai sensi dell'art. 89, comma 1, del Codice, il contratto di avvalimento contiene, a pena di nullità, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria.

Il concorrente e l'ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

È ammesso l'avvalimento di più ausiliarie. L'ausiliaria non può avvalersi a sua volta di altro soggetto.

Ai sensi dell'art. 89, comma 7 del Codice, a pena di esclusione, non è consentito che l'ausiliaria presti avvalimento per più di un concorrente e che partecipino alla gara (o al singolo lotto, nel caso di gara in più lotti) sia l'ausiliaria che il concorrente che si avvale dei requisiti.

L'ausiliaria può assumere il ruolo di subappaltatore nei limiti dei requisiti prestati.

L'ausiliaria di un concorrente può essere indicata, quale subappaltatore, nella terna di altro concorrente.

Nel caso di dichiarazioni mendaci si procede all'esclusione del concorrente e all'escussione della garanzia ai sensi dell'art. 89, comma 1, ferma restando l'applicazione dell'art. 80, comma 12 del Codice.

Ad eccezione dei casi in cui sussistano dichiarazioni mendaci, qualora per l'ausiliaria sussistano motivi obbligatori di esclusione o laddove essa non soddisfi i pertinenti criteri di selezione, la stazione appaltante impone, ai sensi dell'art. 89, comma 3 del Codice, al concorrente di sostituire l'ausiliaria.

In qualunque fase della gara sia necessaria la sostituzione dell'ausiliaria, la commissione comunica l'esigenza al RUP, il quale richiede per iscritto, secondo le modalità di cui al punto 2.4, al concorrente la sostituzione dell'ausiliaria, assegnando un termine congruo per l'adempimento, decorrente dal ricevimento della richiesta. Il concorrente, entro tale termine, deve produrre i documenti dell'ausiliaria subentrante (nuove dichiarazioni di avvalimento da parte del concorrente, il DGUE della nuova ausiliaria, i modelli nonché il nuovo contratto di avvalimento). In caso di inutile decorso del termine, ovvero in caso di mancata richiesta di proroga del medesimo, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento, a condizione che i citati elementi siano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta.

Non è sanabile – e quindi causa di esclusione dalla gara - la mancata indicazione dei requisiti e delle risorse messi a disposizione dall'ausiliaria in quanto causa di nullità del contratto di avvalimento.

9 SUBAPPALTO

Ai sensi dell'art. 31, comma 8, del Codice, l'affidatario non può avvalersi del subappalto, fatta eccezione per indagini geologiche, geotecniche e sismiche, sondaggi, rilievi, misurazioni e picchettazioni, predisposizione di elaborati specialistici e di dettaglio, con l'esclusione delle relazioni geologiche, nonché per la sola redazione grafica degli elaborati progettuali. Resta, comunque, ferma la responsabilità esclusiva del progettista.

Il concorrente indica all'atto dell'offerta le parti del servizio che intende subappaltare o concedere in cottimo nei limiti del 30% dell'importo complessivo del contratto, in conformità a quanto previsto dall'art. 105 del Codice per quanto compatibile; in mancanza di tali indicazioni il subappalto è vietato.

Il concorrente è tenuto ad indicare nell'offerta obbligatoriamente tre subappaltatori (art. 105, comma 6, Codice).

Non costituisce motivo di esclusione ma comporta, per il concorrente, il divieto di subappalto:

- l'omessa dichiarazione della terna;
- l'indicazione di un numero di subappaltatori inferiore a tre;
- l'indicazione di un subappaltatore che, contestualmente, concorra in proprio alla gara.

È consentita l'indicazione dello stesso subappaltatore in più terne di diversi concorrenti.

Il concorrente indica, ai sensi dell'art. 105 comma 6 del Codice, una terna di subappaltatori con riferimento a ciascuna tipologia di prestazione omogenea. Il tale caso il medesimo subappaltatore può essere indicato in più terne.

I subappaltatori devono possedere i requisiti previsti dall'art. 80 del Codice e dichiararli in gara mediante presentazione di un proprio DGUE e propri Mod. 2-P, 2-bis, 2-ter, da compilare nelle parti pertinenti. Il mancato possesso dei requisiti di cui all'art. 80 del Codice, ad eccezione di quelli previsti nel comma 4 del medesimo articolo, in capo ad uno dei subappaltatori indicati nella terna comporta l'esclusione del concorrente dalla gara.

Non si configurano come attività affidate in subappalto quelle di cui all'art. 105, comma 3, del Codice.

10 GARANZIA PROVVISORIA, IMPEGNO A RILASCIARE GARANZIA DEFINITIVA E POLIZZA ASSICURATIVA

L'offerta è corredata da:

Ufficio del Commissario di Governo - Piazza Ignazio Florio, 24 90139 Palermo - tel. 091 9768705 - fax 091 2510542
email: info@ucomidrogeosicilia.it - pec: appalti@pec.ucomidrogeosicilia.it - sito: www.ucomidrogeosicilia.it
Servizio assistenza piattaforma telematica 02 86838438 - email: infoplelade@l-faber.com



- 1) una **garanzia provvisoria**, come definita dall'art. 93 del Codice, pari al 2% del prezzo relativo alle prestazioni escluse la progettazione e il PSC e precisamente di importo non inferiore ad € 4.737,29, salvo quanto previsto all'art. 93, comma 7 del Codice.
- 2) una **dichiarazione di impegno**, da parte di un istituto bancario o assicurativo o altro soggetto di cui all'art. 93, comma 3 del Codice, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, a **rilasciare garanzia fideiussoria definitiva** ai sensi dell'articolo 93, comma 8 del Codice, qualora il concorrente risulti affidatario. Tale dichiarazione di impegno non è richiesta alle micro, piccoli e medi operatori economici e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari esclusivamente dai medesimi costituiti.

Ai sensi dell'art. 93, comma 6 del Codice, la garanzia provvisoria copre la mancata sottoscrizione del contratto, dopo l'aggiudicazione, dovuta ad ogni fatto riconducibile all'affidatario o all'adozione di informazione antimafia interdittiva emessa ai sensi degli articoli 84 e 91 del d. lgs. 6 settembre 2011, n. 159. Sono fatti riconducibili all'affidatario, tra l'altro, la mancata prova del possesso dei requisiti generali e speciali nonché la mancata produzione della documentazione richiesta e necessaria per la stipula della contratto. L'eventuale esclusione dalla gara prima dell'aggiudicazione, al di fuori dei casi di cui all'art. 89 comma 1 del Codice, non comporterà l'escussione della garanzia provvisoria.

La garanzia provvisoria copre, ai sensi dell'art. 89, comma 1 del Codice, anche le dichiarazioni mendaci rese nell'ambito dell'avvalimento.

La **garanzia provvisoria è costituita**, a scelta del concorrente:

- a. in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato depositati presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno, a favore della stazione appaltante; il valore deve essere al corso del giorno del deposito;
- b. fermo restando il limite all'utilizzo del contante di cui all'articolo 49, comma 1 del decreto legislativo 21 novembre 2007 n. 231, in contanti, con bonifico, in assegni circolari;
- c. fideiussione bancaria o assicurativa rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di cui all'art. 93, comma 3 del Codice. In ogni caso, la garanzia fideiussoria è conforme, ai sensi dell'art. 103, comma 9 del Codice agli schemi tipo di cui al D.M. 19 gennaio 2018, n. 31.

Gli operatori economici, prima di procedere alla sottoscrizione, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie mediante accesso ai seguenti siti internet:

- <http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/intermediari/index.html>
- <http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/garanzie-finanziarie/>
- http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/soggetti-non-legittimati/Intermediari_non_abilitati.pdf
- <http://www.ivass.it/ivass/impreses.jsp/HomePage.jsp>

In caso di prestazione di **garanzia fideiussoria**, questa dovrà:

- 1) contenere espressa menzione dell'oggetto e del soggetto garantito;
- 2) essere intestata a tutti gli operatori economici del costituito/constituendo raggruppamento temporaneo/consorzio ordinario o del GEIE o dell'aggregazione di rete, ovvero al solo consorzio, in caso di consorzi stabili;
- 3) essere conforme allo schema tipo approvato con d.m. n. 31 del 19 gennaio 2018 (GU n. 83 del 10 aprile 2018) contenente il "*Regolamento con cui si adottano gli schemi di contratti tipo per le garanzie fideiussorie previste dagli artt. 103 comma 9 e 104 comma 9 del d.lgs. 18 aprile 2016 n. 50*";
- 4) avere validità per 180 giorni dal termine ultimo per la presentazione dell'offerta;
- 5) prevedere espressamente:
 - a. la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del codice civile, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il debitore;
 - b. la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'art. 1957 secondo comma del codice civile;
 - c. la loro operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;

- 6) contenere l'impegno a rilasciare la garanzia definitiva, ove rilasciata dal medesimo garante;
- 7) essere corredata da una dichiarazione sostitutiva di atto notorio del fideiussore che attesti il potere di impegnare con la sottoscrizione la società fideiussore nei confronti della stazione appaltante;
- 8) essere corredata dall'impegno del garante a rinnovare la garanzia ai sensi dell'art. 93, comma 5 del Codice, su richiesta della stazione appaltante per ulteriori 180 giorni, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.

La garanzia fideiussoria e la dichiarazione di impegno devono essere sottoscritte da un soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante ed essere prodotte in una delle seguenti forme:

- in originale o in copia autentica ai sensi dell'art. 18 del d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445;
- documento informatico, ai sensi dell'art. 1, lett. p) del d.lgs. 7 marzo 2005 n. 82 sottoscritto con firma digitale dal soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante;
- copia informatica di documento analogico (scansione di documento cartaceo) secondo le modalità previste dall'art. 22, commi 1 e 2, del d.lgs. 82/2005. In tali ultimi casi la conformità del documento all'originale dovrà esser attestata dal pubblico ufficiale mediante apposizione di firma digitale (art. 22, comma 1, del d.lgs. 82/2005) ovvero da apposita dichiarazione di autenticità sottoscritta con firma digitale dal notaio o dal pubblico ufficiale (art. 22, comma 2 del d.lgs. 82/2005).

In caso di richiesta di estensione della durata e validità dell'offerta e della garanzia fideiussoria, il concorrente potrà produrre una nuova garanzia provvisoria di altro garante, in sostituzione della precedente, a condizione che abbia espressa decorrenza dalla data di presentazione dell'offerta.

L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto secondo le misure e le modalità di cui all'art. 93, comma 7 del Codice.

Per fruire di dette riduzioni il concorrente segnala e documenta nell'offerta il possesso dei relativi requisiti fornendo copia dei certificati posseduti.

In caso di partecipazione in forma associata, la riduzione del 50% per il possesso della certificazione del sistema di qualità di cui all'articolo 93, comma 7, si ottiene solo se la predetta certificazione sia posseduta da:

- a. tutti gli operatori economici del raggruppamento/consorzio ordinario o del GEIE, ovvero dell'aggregazione di rete;
- b. consorzio stabile e/o consorziate.

Le altre riduzioni previste dall'art. 93, comma 7, del Codice si ottengono nel caso di possesso da parte di una sola associata oppure, per i consorzi, da parte del consorzio e/o delle consorziate.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata presentazione della garanzia provvisoria e/o dell'impegno a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva solo a condizione che siano stati già costituiti prima della presentazione dell'offerta. È onere dell'operatore economico dimostrare che tali documenti siano costituiti in data non successiva al termine di scadenza della presentazione delle offerte. Ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. 82/2005, la data e l'ora di formazione del documento informatico sono opponibili ai terzi se apposte in conformità alle regole tecniche sulla validazione (es.: marcatura temporale).

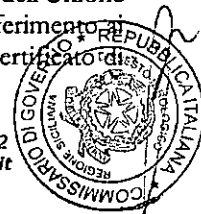
È sanabile, altresì, la presentazione di una garanzia di valore inferiore o priva di una o più caratteristiche tra quelle sopra indicate (intestazione solo ad alcuni partecipanti al RTI, carenza delle clausole obbligatorie, etc.).

Non è sanabile - e quindi è causa di esclusione - la sottoscrizione della garanzia provvisoria da parte di un soggetto non legittimato a rilasciare la garanzia o non autorizzato ad impegnare il garante.

L'affidatario dovrà altresì produrre la polizza assicurativa di cui all'articolo 24, comma 4, del Codice. Tale polizza deve coprire la responsabilità civile professionale del progettista per i rischi derivanti anche da errori od omissioni nella redazione del progetto definitivo e/o esecutivo e del Piano di Sicurezza e Coordinamento che determinano a carico della stazione appaltante nuove spese di progettazione e/o maggiori costi.

Nel caso di errori od omissioni il progettista è comunque obbligato a progettare nuovamente i lavori senza costi e oneri per la stazione appaltante.

Il progettista, contestualmente alla sottoscrizione del contratto/disciplinare, deve produrre una dichiarazione di una compagnia di assicurazioni autorizzata all'esercizio del ramo "responsabilità civile generale" nel territorio dell'Unione Europea, contenente l'impegno a rilasciare la polizza di responsabilità civile professionale con specifico riferimento ai lavori progettati. La polizza decorre dalla data di inizio dei lavori e ha termine alla data di emissione del certificato di



collaudo provvisorio. La mancata presentazione della dichiarazione determina la decadenza dall'incarico, e autorizza la sostituzione del progettista.

La presentazione della polizza deve in ogni caso avvenire al momento della consegna degli elaborati progettuali.

11 SOPRALLUOGO

Il sopralluogo sui luoghi oggetto dei servizi di ingegneria e di architettura oggetto di affidamento è **obbligatorio**, tenuto conto che è necessario che le offerte vengano formulate, ai sensi dell'art. 79, comma 2 del Codice, soltanto a seguito di una visita dei luoghi. La mancata effettuazione del sopralluogo è **causa di esclusione** dalla procedura di gara.

Dell'avvenuto sopralluogo, fatto anche senza la presenza di personale della stazione appaltante, il concorrente ne dà apposita dichiarazione nel Modello 2-P.

La mancata dichiarazione della presa visione dei luoghi è sanabile mediante soccorso istruttorio ex art. 83, comma 9 del Codice.

12 PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC

I concorrenti effettuano, a pena di esclusione, il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione per un importo pari a € 70,00 secondo le modalità di cui alla delibera ANAC n. 1300 del 20/12/2017, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 22 del 27 gennaio 2018 e/o sul sito dell'ANAC nella sezione "contributi in sede di gara", e allegano la ricevuta ai documenti di gara.

In caso di mancata presentazione della ricevuta la stazione appaltante accerta il pagamento mediante consultazione del sistema AVCpass.

Qualora il pagamento non risulti registrato nel sistema, la mancata presentazione della ricevuta potrà essere sanata ai sensi dell'art. 83, comma 9 del Codice, a condizione che il pagamento sia stato già effettuato prima della scadenza del termine di presentazione dell'offerta.

In caso di mancata dimostrazione dell'avvenuto pagamento, la stazione appaltante esclude il concorrente dalla procedura di gara, ai sensi dell'art. 1, comma 67 della L. n. 266/2005.

13 TERMINE, MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA

L'offerta dovrà essere presentata, entro le ore ____ del giorno ___/___/2019, accedendo con le proprie credenziali al sito web della Piattaforma telematica indicato al punto 1 (nel seguito "piattaforma") secondo le modalità seguenti. Oltre il termine di scadenza prima indicato non sarà consentito dal sistema la presentazione di alcuna offerta. Si precisa che, ai fini della procedura di gara, l'orario di riferimento è esclusivamente quello della piattaforma e, pertanto, il suindicato orario costituirà l'orario ufficiale ed esclusivo delle fasi di gara. Le registrazioni presenti sulla piattaforma costituiscono piena ed esclusiva prova, riguardo al contenuto ed al tempo di ogni comunicazione effettuata in via telematica. La chiusura è effettuata automaticamente dal sistema ed avviene simultaneamente per tutti i concorrenti alla data e all'ora indicate precedentemente.

Accedendo alla homepage della sezione GARE del suddetto sito e per la gara in oggetto è possibile selezionare le seguenti sezioni:

- ✓ INVIO DELL'OFFERTA
- ✓ DOCUMENTAZIONE DI GARA
- ✓ COMUNICAZIONI

Attraverso la sezione DOCUMENTAZIONE DI GARA è possibile visionare tutta la documentazione posta a base di gara di cui al punto 2.2.

Attraverso la sezione COMUNICAZIONI è possibile richiedere eventuali chiarimenti in merito alla gara come precisato nel precedente punto 2.4.

Attraverso la sezione INVIO DELL'OFFERTA potrà essere presentata l'offerta seguendo la procedura guidata e compilando le sezioni richieste. La procedura prevede il completamento delle seguenti sezioni:

1. Forma di partecipazione/Dati identificativi;
2. Documentazione amministrativa (c.d. Busta A);
3. Offerta Tecnica (c.d. Busta B)
4. Offerta economica e temporale (c.d. Busta C);
5. Conferma ed invio.

Per la corretta compilazione dell'offerta sono a disposizione:

- ✓ REGOLAMENTO GARE ON LINE;
- ✓ CUSTOMER SUPPORT o SERVIZIO ASSISTENZA, contattabile al numero +39 02 86838438.

Ogni offerta inviata elettronicamente, identificabile mediante NOME UTENTE e PASSWORD, sarà imputata al soggetto titolare della medesima. Ogni concorrente si impegna a garantire che le offerte vengano inviate da un soggetto legittimato ad impegnare il concorrente.

In caso di partecipazione alla gara di R.T.P, la mandataria del raggruppamento costituito o costituendo accede alla piattaforma con le proprie credenziali e presenta l'offerta inserendo nella sezione FASE DI GARA - DOCUMENTAZIONE RICHIESTA tutta la documentazione richiesta relativa a ciascuna impresa mandante facente parte del Raggruppamento Temporaneo di Professionisti costituito o costituendo, come previsto nel presente bando. Analoga procedura vale per i Consorzi.

Tutta la documentazione presentata dal concorrente, qualunque sia la sua forma, deve essere obbligatoriamente corredata, pena esclusione, dalle **firme digitali** dei legali rappresentanti dei soggetti tenuti per legge alla sottoscrizione della medesima documentazione (inclusa la garanzia provvisoria, atto costituzione RTP, procure ecc.).

Tutte le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. 445/2000, ivi compreso il DGUE, la domanda di partecipazione 1-P, i modelli 2-P, 2-bis, 2-ter, l'offerta tecnica e l'offerta economica devono essere sottoscritte dal rappresentante legale del concorrente o suo procuratore (in tal caso va allegata la relativa procura).

Le dichiarazioni **integrative richieste** potranno essere redatte sui modelli (**Mod. 2-P, Mod. 2-bis, Mod. 2-ter**) predisposti dalla stazione appaltante, allegati al presente bando di gara e messi a disposizione all'indirizzo internet indicato al punto 1. L'utilizzo dei modelli, non obbligatorio, non esime il partecipante dalla responsabilità di quanto dichiarato o di quanto non dichiarato. Inoltre il concorrente è tenuto alla verifica delle corrispondenza dei moduli alla normativa vigente e alle prescrizioni del bando di gara.

Il dichiarante allega copia fotostatica di un documento di riconoscimento, in corso di validità (per ciascun dichiarante è sufficiente una sola copia del documento di riconoscimento anche in presenza di più dichiarazioni su più fogli distinti).

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione.

In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità della traduzione dei documenti contenuti nella busta A, si applica l'art. 83, comma 9 del Codice.

Le offerte tardive saranno escluse in quanto irregolari ai sensi dell'art. 59, comma 3, lett. b) del Codice.

L'offerta vincolerà il concorrente ai sensi dell'art. 32, comma 4 del Codice per 180 giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta.

Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, la stazione appaltante potrà richiedere agli offerenti, ai sensi dell'art. 32, comma 4 del Codice, di confermare la validità dell'offerta sino alla data che sarà indicata e di produrre un apposito documento attestante la validità della garanzia prestata in sede di gara fino alla medesima data.

Il mancato riscontro alla richiesta della stazione appaltante sarà considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.

14 **SOCCORSO ISTRUTTORIO**

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, e in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del DGUE, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9 del Codice.

L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione



integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta. Nello specifico valgono le seguenti regole:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio e determina l'esclusione dalla procedura di gara;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità del DGUE e della domanda, ivi compreso il difetto di sottoscrizione, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento, può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati elementi erano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di elementi a corredo dell'offerta (es. garanzia provvisoria e impegno del fideiussore) ovvero di condizioni di partecipazione gara (es. mandato collettivo speciale o impegno a conferire mandato collettivo), entrambi aventi rilevanza in fase di gara, sono sanabili, solo se preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di dichiarazioni e/o elementi a corredo dell'offerta, che hanno rilevanza in fase esecutiva (es. dichiarazione delle parti del servizio/fornitura ai sensi dell'art. 48, comma 4 del Codice) sono sanabili.

Ai fini della sanatoria la stazione appaltante assegna al concorrente un congruo termine - non superiore a dieci giorni - perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, fissando un termine perentorio a pena di esclusione.

In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

Al di fuori delle ipotesi di cui all'articolo 83, comma 9, del Codice è facoltà della stazione appaltante invitare, se necessario, i concorrenti a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

15 CONTENUTO DELLA BUSTA "A" – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

La busta A contiene la domanda di partecipazione (Mod. 1-P), il DGUE, le dichiarazioni integrative (Mod. 2-P, Mod. 2-bis e Mod. 2-ter) nonché la documentazione a corredo, in relazione alle diverse forme di partecipazione.

15.1 Domanda di partecipazione (Modello 1-P)

La domanda di partecipazione è redatta, in bollo, preferibilmente secondo il modello allegato (Mod. 1-P) e contiene tutte le seguenti informazioni e dichiarazioni.

Il concorrente indica la forma singola o associata con la quale partecipa alla gara (professionista singolo, associazione professionale, società, raggruppamento temporaneo, consorzio stabile, aggregazione di rete, GEIE).

In caso di partecipazione in RTP o consorzio ordinario, aggregazione di rete, GEIE, il concorrente fornisce i dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede) e il ruolo di ciascun soggetto (mandataria/mandante; capofila/consorziata).

Nel caso di consorzio stabile, il consorzio indica il consorziato per il quale concorre alla gara; diversamente si intende che lo stesso partecipa in nome e per conto proprio.

La domanda è sottoscritta e presentata:

- nel caso di professionista singolo, dal professionista;
- nel caso di studio associato, da tutti gli associati o dal rappresentante munito di idonei poteri;
- nel caso di società o consorzi stabili, dal legale rappresentante.
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario costituito, dal legale rappresentante della mandataria/capofila (il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza, ovvero l'atto costitutivo del consorzio deve essere allegato in originale o copia conforme);
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, dal legale rappresentante di ciascuno dei soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio (la domanda dovrà contenere l'impegno sottoscritto da tutti che in caso di aggiudicazione della gara gli stessi operatori conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza a quello tra essi individuato come soggetto capogruppo/mandatario);

- nel caso di aggregazioni di rete si fa riferimento alla disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei, in quanto compatibile. In particolare:
 - a) se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica (cd. rete - soggetto), dal legale rappresentante dell'organo comune;
 - b) se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica (cd. rete - contratto), dal legale rappresentante dell'organo comune nonché dal legale rappresentante di ciascuno degli operatori economici dell'aggregazione di rete;
 - c) se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, dal legale rappresentante dell'operatore economico retista che riveste la qualifica di mandataria, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, dal legale rappresentante di ciascuno degli operatori economici dell'aggregazione di rete.

Salvo quanto disposto ai commi 17, 18 e 19 dell'art. 48 del Codice, è vietata qualsiasi modificazione della composizione dei raggruppamenti temporanei e dei consorzi ordinari di concorrenti rispetto a quella indicata in sede di offerta.

Il concorrente allega:

- a) copia fotostatica di un documento d'identità del sottoscrittore;
- b) copia conforme all'originale della procura.

15.2 DGUE

Il concorrente compila il DGUE di cui allo schema allegato al DM del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 18 luglio 2016 o successive modifiche messo a disposizione con la documentazione di gara secondo quanto di seguito indicato.

Parte I – Informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste relative alla procedura di appalto.

Parte II – Informazioni sull'operatore economico

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

In caso di ricorso all'avvalimento si richiede la compilazione della sezione C.

Il concorrente indica la denominazione dell'operatore economico ausiliario e i requisiti oggetto di avvalimento.

Il concorrente, per ciascun ausiliario, allega:

- 1) DGUE, a firma dell'ausiliaria, contenente le informazioni di cui alla parte II, sezioni A e B, alla parte III, alla parte IV, in relazione ai requisiti oggetto di avvalimento, e alla parte VI;
- 2) dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 89, comma 1 del Codice, sottoscritta dall'ausiliaria, con la quale quest'ultima si obbliga, verso il concorrente e verso la stazione appaltante, a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
- 3) dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 89, comma 7 del Codice sottoscritta dall'ausiliaria con la quale quest'ultima attesta di non partecipare alla gara in proprio o come associata o consorziata;
- 4) originale o copia autentica del contratto di avvalimento, in virtù del quale l'ausiliaria si obbliga, nei confronti del concorrente, a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie, che devono essere dettagliatamente descritte, per tutta la durata dell'appalto. A tal fine il contratto di avvalimento contiene, a pena di nullità, ai sensi dell'art. 89 comma 1 del Codice, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria;
- 5) PASSOE dell'ausiliaria.

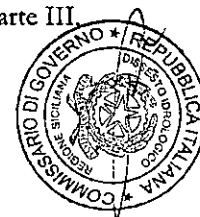
In caso di ricorso al subappalto si richiede la compilazione della sezione D.

Il concorrente, pena l'impossibilità di ricorrere al subappalto, indica l'elenco delle prestazioni che intende subappaltare con la relativa quota percentuale dell'importo complessivo del contratto.

Nel caso di gare di importo pari o superiore alla soglia comunitaria, il concorrente, ai sensi dell'art. 105, comma 6 del Codice, dichiara la denominazione dei tre subappaltatori proposti.

Il concorrente, per ciascun subappaltatore, allega:

- 1) DGUE, a firma del subappaltatore, contenente le informazioni di cui alla parte II, sezioni A e B, alla parte III, sezioni A, C e D, e alla parte VI;
- 2) PASSOE del subappaltatore.



Parte III – Motivi di esclusione

Il concorrente dichiara di non trovarsi nelle condizioni previste dal punto 6 del presente bando (Sez. A-B-C-D).

Parte IV – Criteri di selezione

Il concorrente dichiara di possedere tutti i requisiti richiesti dai criteri di selezione barrando direttamente la sezione «X» ovvero compilando quanto segue:

- a) la sezione A per dichiarare il possesso del requisito relativo all'idoneità professionale di cui par. 7.1 del presente bando;
- b) la sezione B per dichiarare il possesso del requisito relativo alla capacità economico-finanziaria di cui al par. 7.2 del presente bando (requisiti speciali);
- c) la sezione C per dichiarare il possesso del requisito relativo alla capacità professionale e tecnica di cui al par. 7.2 del presente bando (requisiti speciali);
- d) la sezione D per dichiarare il possesso del requisito relativo ai sistemi di garanzia della qualità e norme di gestione ambientale.

Parte VI – Dichiarazioni finali

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

Il DGUE è sottoscritto dai seguenti soggetti:

- nel caso di professionista singolo, dal professionista;
- nel caso di studio associato, da tutti gli associati o dal rappresentante munito di idonei poteri;
- nel caso di società o consorzi, dal legale rappresentante.

Il DGUE è presentato, oltre che dal concorrente singolo, da ciascuno dei seguenti soggetti:

- nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, GEIE, da ciascuno degli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;
- nel caso di aggregazione di rete, dall'organo comune, ove presente e da tutti retisti partecipanti;
- nel caso di consorzi stabili, dal consorzio e dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre.

In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione d'azienda, le dichiarazioni di cui all'art. 80, commi 1, 2 e 5, lett. l) del Codice, devono riferirsi anche ai soggetti di cui all'art. 80 comma 3 del Codice che hanno operato presso la società incorporata, fusasi o che ha ceduto l'azienda nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

15.3 Dichiarazioni integrative (Mod. 2-P, 2-bis, 2-ter)

Ciascun concorrente rende le seguenti dichiarazioni, preferibilmente utilizzando i Modelli 2-P, 2-bis e 2-ter messi a disposizione dalla stazione appaltante, anche ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. 445/2000, con le quali:

1. (fino all'aggiornamento del DGUE al decreto correttivo di cui al d.lgs. 19 aprile 2017, n. 56) dichiara di non incorrere nelle cause di esclusione di cui all'art. 80, comma 5 lett. f-bis) e f-ter) del Codice e nelle altre cause di esclusione previste dal medesimo articolo 80, commi 1, 2, 4 e 5;
2. dichiara il possesso dei requisiti di idoneità professionale e speciali previsti dal bando di gara;
3. dichiara i dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, comune di residenza, carica ricoperta etc.) dei soggetti di cui all'art. 80, comma 3 del Codice;
4. dichiara i dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, comune di residenza, carica ricoperta etc.) dei soggetti, esclusi quelli già indicati al punto 3, da sottoporre a verifica antimafia ai sensi dell'articolo 85 del D.Lgs. n. 159/2011;
5. dichiara i dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, comune di residenza, carica ricoperta etc.) dei soggetti cessati dalla carica, di cui all'art. 80, comma 3 del Codice, nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara;
6. dichiara remunerativa l'offerta economica presentata giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto:
 - a) delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere svolti i servizi;
 - b) di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccezionata, che possono avere influito o influire sia sulla prestazione dei servizi, sia sulla determinazione della propria offerta;
7. accetta, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione gara;

8. accetta (art. 1, comma 17, della l. 190/2012) il Protocollo di legalità "Accordo quadro Carlo Alberto dalla Chiesa", stipulato il 12/07/2005 fra stipulato il 12/07/2005 fra la Regione Siciliana, il Ministero dell'Interno, le Prefetture dell'Isola, l'Autorità di Vigilanza sui Lavori Pubblici, l'INPS e l'INAIL (circolare dell'Assessorato Regionale LL.PP. n° 593 del 31/01/2006);
9. (Per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia) si impegna ad uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3 del d.p.r. 633/1972 e a comunicare alla stazione appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge;
10. dichiara di aver preso visione dei luoghi in cui deve essere eseguita la prestazione;
11. indica i seguenti dati: domicilio fiscale; codice fiscale; partita IVA; indica l'indirizzo PEC oppure, solo in caso di concorrenti aventi sede in altri Stati membri, l'indirizzo di posta elettronica ai fini delle comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5 del Codice;
12. autorizza qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", la stazione appaltante a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara oppure non autorizza, qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", la stazione appaltante a rilasciare copia dell'offerta tecnica e delle spiegazioni che saranno eventualmente richieste in sede di verifica delle offerte anomale, in quanto coperte da segreto tecnico/commerciale. Tale dichiarazione dovrà essere adeguatamente motivata e comprovata ai sensi dell'art. 53, comma 5, lett. a), del Codice;
13. attesta di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e del Regolamento (CE) 27 aprile 2016, n. 2016/679/UE, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito della presente gara, nonché dell'esistenza dei diritti di cui all'articolo 7 del medesimo decreto legislativo, nonché del Regolamento (CE);
14. (Per gli operatori economici ammessi al concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'art. 186 bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267) indica, ad integrazione di quanto indicato nella parte III, sez. C, lett. d) del DGUE, i seguenti estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare rilasciati dal Tribunale di nonché dichiara di non partecipare alla gara quale mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese e che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale ai sensi dell'art. 186 bis, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267.

15.4 Documentazione a corredo

Il concorrente allega:

1. copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore;
2. (in caso di sottoscrizione del procuratore) copia conforme dell'originale della procura;
3. **PASSOE** di cui all'art. 2, comma 3 lett.b) della delibera ANAC n. 157/2016, relativo al concorrente; in aggiunta, nel caso in cui il concorrente ricorra all'avvalimento ai sensi dell'art. 49 del Codice, anche il PASSOE relativo all'ausiliaria; in caso di subappalto per gare di importo pari o superiore alla soglia comunitaria anche il PASSOE dell'impresa subappaltatrice. Nel caso di RTP, non ancora costituito, il PASSOE (che deve essere unico) dovrà essere sottoscritto in calce dai legali rappresentanti (o da soggetti abilitati a impegnare i rispettivi enti) di tutti i soggetti partecipanti al raggruppamento o al consorzio. Nel caso di RTP, già costituiti, il PASSOE (che deve essere unico) dovrà essere sottoscritto in calce dal legale rappresentante della sola mandataria (o da un altro soggetto comunque abilitato a impegnare la mandataria medesima). In caso di Consorzio stabile, il PASSOE dovrà essere sottoscritto in calce dal legale rappresentante del consorzio medesimo. Nell'ipotesi di omessa produzione dell'AVCpass, il concorrente verrà inviato dalla stazione appaltante a registrarsi al sistema AVCpass, producendo il suddetto PASSOE, a pena di esclusione, entro dieci giorni dalla data di ricezione della relativa richiesta.
4. documento attestante la **garanzia provvisoria** con allegata dichiarazione di **impegno** di un fideiussore di cui all'art. 93, comma 8 del Codice (punto 10);
5. (per gli operatori economici che presentano la cauzione provvisoria in misura ridotta, ai sensi dell'art. 93, comma 7 del Codice) copia conforme della certificazione di cui all'art. 93, comma 7 del Codice che giustifica la riduzione dell'importo della cauzione;
6. ricevuta di pagamento del contributo a favore dell'ANAC;
7. (nel caso di studi associati) statuto dell'associazione professionale e, ove non indicato il rappresentante, la nomina di quest'ultimo con i relativi poteri.



16 CONTENUTO DELLA BUSTA "B" – OFFERTA TECNICA

La busta "B – Offerta tecnica" contiene, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

- 1) **Documentazione sintetica di un numero massimo di tre servizi** attinenti all'architettura e all'ingegneria relativi a interventi ritenuti dal concorrente significativi della propria capacità a realizzare la prestazione sotto il profilo tecnico, scelti fra interventi qualificabili affini a quelli oggetto dell'affidamento, secondo i criteri desumibili dalle tariffe professionali. Il numero massimo di schede da produrre per ogni servizio è pari a 4 se di formato A3, 8 se di formato A4 (criterio B1 punto 18);
- 2) **Relazione tecnica illustrativa** (numero massimo di cartelle pari a 40, comprensivi di eventuali tavole grafiche) **delle modalità con cui saranno svolte le prestazioni** oggetto dell'incarico con riferimento, a titolo esemplificativo, a (criteri B2 e B3 punto 18):
 - concezione progettuale proposta (aspetti morfologici, strutturali e impiantistici, nonché a quelli relativi alla sicurezza e alla cantierabilità dei lavori);
 - eventuali proposte progettuali migliorative rispetto al livello progettuale posto a base di gara;
 - azioni e soluzioni che si intendono sviluppare in relazione alle problematiche specifiche dell'intervento da progettare, dei vincoli correlati e delle interferenze esistenti nel territorio in cui si realizzeranno le opere;
 - processi innovativi e tipi di strumenti, anche informatici, e di risorse umane che si intendono impiegare, sia in fase di progettazione che di esecuzione dei lavori, nonché per la redazione di tutta la documentazione necessaria allo svolgimento dell'incarico;
 - criteri ambientali minimi
- 3) **Programma di indagine e relazione di accompagnamento** di cui al criterio B.2.a.2 del punto 18 (non compreso nel limite delle 40 cartelle di cui al punto superiore punto 2).

La relazione tecnica illustrativa deve essere così organizzata: numerazione progressiva delle pagine (es. pag. 3 di 30), stile normale, carattere Time New Roman, giustificato, carattere 12, interlinea 1. L'eventuale superamento dei limiti massimi di ampiezza della documentazione comporterà la mancata valutazione, ai fini del giudizio della commissione giudicatrice e della relativa attribuzione di punteggio, delle parti eccedenti i limiti stabiliti, in quanto autonomamente valutabili; non comporterà, invece, esclusione dalla gara. Si precisa che 1 cartella A3 corrisponde a 2 cartelle A4, 1 cartella A2 corrisponde a 4 cartelle A4 e così via.

L'eventuale superamento del limite massimo dei servizi presentabili (fissato in numero di tre) non determinerà l'esclusione dalla gara del concorrente, ma comporterà la mancata valutazione del merito tecnico, con attribuzione, quindi, di un punteggio per tale elemento pari a 0, non potendo, la commissione giudicatrice, sostituirsi al concorrente nella scelta discrezionale dei progetti da sottoporre a valutazione.

L'offerta tecnica non deve contenere, pena esclusione, riferimenti di tipo economico che vanno inseriti nella busta C – Offerta Economica.

L'operatore economico indica (Mod. 2/P), ai sensi dell'art. 45, comma 4, del Codice, il nome e le qualifiche professionali delle persone fisiche incaricate di fornire la prestazione relativa al contratto da affidare. Ai sensi dell'art. 24, comma 5 del Codice, l'incarico è espletato da professionisti iscritti negli appositi Albi, personalmente responsabili e nominativamente indicati nell'offerta, con la specificazione delle rispettive qualificazioni professionali. È possibile indicare uno stesso soggetto quale responsabile contemporaneamente di più prestazioni specialistiche, così come è possibile indicare, per una stessa prestazione specialistica, più soggetti responsabili.

L'offerta tecnica deve rispettare le caratteristiche minime stabilite nella documentazione tecnica posta a base di gara, pena esclusione dalla procedura di gara. L'offerta tecnica deve essere sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore.

Nel caso di concorrenti associati, l'offerta dovrà essere sottoscritta con le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda di cui al punto 15.1.

17 CONTENUTO DELLA BUSTA "C" – OFFERTA ECONOMICA

La busta "C – Offerta economica e temporale" contiene, a pena di esclusione, l'offerta economica e temporale predisposta preferibilmente secondo il **Modello C1** e il **Modello C2** allegati al presente bando di gara e contenere i seguenti elementi:

- a) **ribasso percentuale unico**, al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge, nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze.

Verranno prese in considerazione fino a tre cifre decimali.

Il ribasso unico percentuale, che deve essere espresso in cifre e in lettere, si applica all'importo dei servizi posti a base di gara. In caso di discordanza tra gli importi indicati in cifre e gli importi indicati in lettere prevalgono gli importi indicati in lettere. Le offerte non dovranno presentare cancellazioni o abrasioni che non siano espressamente confermate dal concorrente mediante apposizione della propria firma.

Le offerte economica e temporale, a pena di esclusione, sono sottoscritte con le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda di cui al punto 15.1.

Sono inammissibili le offerte economiche plurime o che superino l'importo a base d'asta.

I modelli di offerta devono essere timbrati e sottoscritti dal legale rappresentante di ciascun concorrente, accompagnati da una copia fotostatica leggibili del documento di identità in corso di validità, in formato pdf e firmati digitalmente.

18 CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto è aggiudicato in base al **criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa** individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 3, lett. b), del Codice.

La valutazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica sarà effettuata in base ai seguenti punteggi. Si aggiudicherà l'appalto all'operatore economico che avrà presentato l'offerta che otterrà il punteggio più elevato su un totale di 100 punti complessivamente da attribuire, così suddivisi:

- A) OFFERTA ECONOMICA punti 20
- B) OFFERTA TECNICA punti 80

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida ritenuta congrua e conveniente. In tal caso non verranno assegnati punteggi ma verrà espresso solamente un giudizio di idoneità e congruità dell'offerta.

18.1 Criteri di valutazione dell'offerta tecnica

Il punteggio dell'offerta tecnica è attribuito sulla base dei criteri di valutazione elencati nella sottostante tabella con la relativa ripartizione dei punteggi.

Tabella dei criteri discrezionali di valutazione dell'offerta tecnica

N°	CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTI MAX
B1	Professionalità del concorrente e adeguatezza dell'offerta	25
B2	Caratteristiche metodologiche dell'offerta	50
B3	Criteri ambientali minimi	5
	Totale	80

I criteri vengono così suddivisi in sub-criteri:

OFFERTA TECNICA B



CRITERI DI VALUTAZIONE		PUNTI MAX	SUB CRITERI DI VALUTAZIONE		PUNTI
B.1	Professionalità del concorrente e adeguatezza dell'offerta	25	B.1.1	<p>Si riterranno più adeguate quelle offerte la cui documentazione consenta di stimare, per più aspetti, il livello di specifica professionalità, affidabilità e, quindi, di qualità del concorrente, in quanto si dimostra che il concorrente ha redatto progetti, o effettuato in generale servizi di ingegneria e architettura che, sul piano tecnologico, strutturale, funzionale, di inserimento ambientale, risultino attinenti e rispondono meglio agli obiettivi che devono essere raggiunti dalla stazione appaltante.</p> <p>La documentazione dovrà contenere un numero massimo di tre servizi relativi a interventi ritenuti dal concorrente significativi della propria capacità a realizzare la prestazione sotto il profilo tecnico, scelti fra interventi qualificabili affini a quelli oggetto dell'affidamento, secondo i criteri desumibili dalle tariffe professionali.</p>	25
B.2	Caratteristiche metodologiche dell'offerta	50	B.2.a.1	<p>Valore tecnico delle soluzioni progettuali proposte quali migliorie attinenti alle opere strutturali di mitigazione del rischio attive e/o passive</p> <p>Saranno valutate positivamente le proposte da tradursi nel progetto definitivo ed esecutivo, con cui si individuano soluzioni che consentano di ottimizzare/modificare anche radicalmente le previsioni di cui al Documento Preliminare alla Progettazione, con particolare riguardo alle opere previste quali soluzioni per la mitigazione del dissesto idrogeologico in atto, che consentano di massimizzare i coefficienti di stabilità (statici e sismici) del versante nei limiti della spesa massima finanziata.</p> <p>A tal fine occorrerà produrre una descrizione delle scelte esecutive di natura tecnica, tenendo conto delle problematiche già indicate nella documentazione posta a base di gara predisposta dalla Stazione Appaltante, nel rispetto della disciplina vigente. La relazione deve illustrare le soluzioni tecnologiche che si intendono adottare in relazione alla efficacia delle tecniche e dei materiali il tutto in relazione al rapporto costi/benefici finalizzate al perseguimento degli obiettivi dell'intervento.</p> <p>La commissione giudicatrice valuterà positivamente tutte le soluzioni che garantiscono il miglior rapporto costi benefici (migliore raggiungimento di coefficienti di stabilità post-intervento con particolare riguardo alle soluzioni tecnologiche e qualitative ed alla messa in opera di soluzioni che incidano sugli aspetti di durabilità delle opere) e dunque le soluzioni tecniche attinenti agli aspetti strutturali di consolidamento, con particolare riguardo alle soluzioni tecnologiche.</p>	15
			B.2.a.2	<p>Valore tecnico delle soluzioni progettuali proposte quali migliorie attinenti al programma di indagini geologiche e geotecniche</p> <p>Saranno valutate positivamente le proposte da tradursi nel progetto con cui si individuano procedure e tecniche di indagine che consentano di ottimizzare/modificare l'allegato programma di indagini geologiche e geotecniche, anche con soluzioni innovative (collaudabili) nei limiti della spesa massima prevista per tali servizi.</p> <p>A tal fine occorrerà produrre una descrizione delle scelte esecutive di natura tecnica, tenendo conto delle problematiche già indicate nella documentazione posta a base di gara predisposta dalla Stazione Appaltante, nel rispetto della disciplina vigente. La relazione deve illustrare le soluzioni tecnologiche che si intendono adottare in relazione alla efficacia delle tecniche e dei materiali il tutto in relazione al rapporto costi/benefici finalizzati al perseguimento degli obiettivi dell'intervento. La commissione</p>	10

				valuterà positivamente tutte le soluzioni che garantiscono il miglior rapporto costi benefici.	
			B.2.b.1	<p>Valore architettonico – paesaggistico – naturalistico delle soluzioni progettuali adottate e adozione di soluzioni per la minimizzazione di eventuali impatti sulle matrici ambientali</p> <p>Sarà valutato positivamente il valore architettonico-paesaggistico e di inserimento urbanistico, delle soluzioni proposte che consentiranno la migliore compatibilità ed il loro inserimento nel contesto locale, delle opere previste, con particolare riferimento agli interventi di consolidamento.</p> <p>La commissione valuterà positivamente tutte le soluzioni e gli apprestamenti che garantiscono la minimizzazione degli impatti sulle componenti ambientali, sulle opere, sulle strutture residenziali ed urbanistiche presenti e che limitino l'utilizzo di aree per le opere di cantierizzazione e che riducano le aree da occupare provvisoriamente/definitivamente in esproprio.</p> <p>La proposta dovrà dunque tener conto degli aspetti ambientali.</p> <p>Riguardo la movimentazione e l'allontanamento del materiale di scavo, sarà positivamente valutata l'adozione di sistemi con filiera corta che minimizzino gli impatti sull'area urbanizzata.</p>	10
			B.2.b.2	<p>Valore architettonico – paesaggistico- naturalistico delle soluzioni progettuali adottate e adozione di soluzioni per la minimizzazione di eventuali impatti sulle matrici ambientali</p> <p>Sarà valutato positivamente il valore delle soluzioni proposte che consentiranno di adottare misure compensative volte a ricostituire l'habitat naturale nell'intero ammasso roccioso. La commissione valuterà positivamente tutte le soluzioni e gli apprestamenti volti alla ricostruzione della macchia-foresta ed eliminazione di specie vegetali invasive, nonché volte alla limitazione degli accessi degli animali domestici e/o selvatici.</p>	10
			B.2.c	<p>Modalità organizzative del cantiere in termini di sicurezza nella fase progettuale ed esecutiva finalizzate alla riduzione delle interferenze dei lavori con le usuali attività e con la gestione dell'area</p> <p>Sarà valutata positivamente una relazione che illustri le modalità e i criteri che si intendono adottare, per gli aspetti di coordinamento della sicurezza, nell'allestimento e nell'organizzazione del cantiere al fine dell'uso razionale degli spazi occupati e alla tutela della sicurezza dei lavoratori e di terzi.</p> <p>Nella proposta, da tradursi poi nella redazione del progetto, il Concorrente dovrà prevedere lo sviluppo del cantiere secondo la modalità di gestione per fasi successive (accantieramento, viabilità, aree di deposito materiale, utilities, sistemi di estrazione, movimentazione e accumulo temporaneo del materiale derivante da scavi, etc.).</p>	5
B.3	Criteri ambientali minimi	5	B.3.1	<p>Adozione di soluzioni per elevare i criteri ambientali minimi dei materiali utilizzati e minimizzare i costi di manutenzione</p> <p>Sarà valutata positivamente l'adozione di soluzioni che garantiscono una minimizzazione dei costi e dei tempi di manutenzione delle opere previste, nonché l'utilizzo di materiali innovativi, riciclati, ecc.</p> <p>La qualità delle tecnologie proposte sarà valutata dalla Commissione in termini di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - manutenzione e gestione: con riferimento ai possibili vantaggi in termini manutentivi (durata, minor rimpiazzo, minor costo, minori rischi, ecc.) da riscontrare poi nella redazione del piano di manutenzione, nonché al contenimento degli oneri di gestione; - soluzioni progettuali che prevedano l'utilizzo di materiale rinnovabile, di cui all'allegato 1 al Decreto del Ministero 	5



				dell'ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 24 dicembre 2015, come modificato dal DM 24 maggio 2016, relativo alla determinazione dei punteggi premianti; - completezza dello studio in termini di impatto sulle componenti ambientali.
TOTALE		80		

18.2 Metodo di attribuzione del punteggio all'offerta tecnica

A ciascuno degli elementi qualitativi cui è assegnato un punteggio discrezionale nella colonna "D" della tabella, è attribuito un coefficiente sulla base del metodo (tra quelli previsti dalle Linee Guida dell'ANAC n. 2/2016) di attribuzione discrezionale di un coefficiente variabile da zero ad uno da parte di ciascun commissario.

I coefficienti relativi ai diversi livelli di valutazione sono: ottimo=1,0; distinto=0,9; buono=0,8; discreto=0,7; adeguato=0,6; sufficiente = 0,5; mediocre=0,4; inadeguato = 0,3; insufficiente=0,2; scarso=0,1; pessimo=0,0.

Terminata la procedura di attribuzione discrezionale dei coefficienti si procede a trasformare la media dei coefficienti attribuiti da parte di tutti i commissari in coefficienti definitivi, riportando ad uno la media più alta e proporzionando a tale media massima le medie provvisorie prima calcolate (prima riparametratura).

I punteggi attribuiti ai singoli operatori economici, a conclusione di quanto sopra citato per tutti gli elementi di valutazione dell'offerta tecnica, devono essere riparametrati al valore massimo attribuibile al merito tecnico; si attribuirà quindi il valore massimo alla migliore offerta tecnica e i valori proporzionalmente ridotti alle altre offerte (seconda riparametratura).

18.3 Metodo di attribuzione del punteggio all'offerta economica

Per il punteggio dell'offerta economica si applica la seguente formula di interpolazione lineare:

$$P_{A,i} = P_{\max} \cdot \frac{R_i}{R_{\max}}$$

dove:

$P_{A,i}$ = punteggio assegnato all'offerta economica del concorrente i-esimo

P_{\max} = punteggio massimo attribuibile (peso del parametro "Offerta economica");

R_i = ribasso percentuale offerto dal concorrente i-esimo;

R_{\max} = ribasso percentuale dell'offerta più conveniente (massimo ribasso tra le offerte ammesse).

Saranno ammesse soltanto offerte economiche di ribasso, mentre saranno escluse offerte alla pari ed offerte in aumento.

18.4 Punteggio totale

Il punteggio totale a ciascun concorrente verrà assegnato in base al **metodo aggregativo-compensatore** di cui alle Linee Guida dell'ANAC n. 2/2016.

La formula che si utilizza è qui particolarizzata:

$$P(a) = P_A + \left(\sum W_{B_i} \cdot V_{B_i} \right)^{ripar}$$

dove:

$P(a)$ = punteggio complessivo (da 0 a 100) relativo all'offerta (a)

P_A = punteggio relativo al parametro A (prezzo), variabile tra 0 e il punteggio massimo attribuibile indicato sopra, dell'offerta (a)

W_{B_i} = peso o punteggio attribuito ai parametro B_i di cui alla tabella del punto 18.1

V_{B_i} = coefficiente, variabile tra 0 e 1 (dopo la prima riparametratura per gli elementi qualitativi), della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito B_i

19 SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA: APERTURA BUSTA A - VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

La **prima seduta pubblica** avrà luogo il giorno ___/___/2019, alle ore 10:00 presso la sede della stazione appaltante indicata al punto 1 e vi potranno partecipare i legali rappresentanti/procuratori delle imprese interessate oppure persone munite di specifica delega. In assenza di tali titoli, la partecipazione è ammessa come semplice uditore. La seduta pubblica sarà direttamente visibile dalla piattaforma di gara accedendo con NOME UTENTE e PASSWORD propri di ciascun concorrente.

Tale seduta pubblica, se necessario, sarà aggiornata ad altra ora o a giorni successivi, nel luogo, nella data e negli orari che saranno comunicati ai concorrenti a mezzo pubblicazione sul sito informatico della stazione appaltante o per pec almeno un giorno prima della data fissata.

Parimenti le successive sedute pubbliche saranno comunicate ai concorrenti a mezzo pubblicazione sul sito informatico della stazione appaltante o per pec almeno un giorno prima della data fissata.

Il RUP/Commissione di gara/Commissione Giudicatrice/Ufficio gare a ciò deputato, nel seguito "soggetto preposto" procederà, nella prima seduta pubblica, a verificare il tempestivo deposito e l'integrità dei plichi inviati dai concorrenti e, una volta aperti, a controllare la completezza della documentazione amministrativa presentata.

Successivamente il soggetto preposto procederà a:

- a) verificare la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nel presente bando;
- b) attivare la procedura di soccorso istruttorio, quando necessaria;
- c) redigere apposito verbale relativo alle attività svolte;
- d) adottare il provvedimento che determina le esclusioni e le ammissioni dalla procedura di gara, provvedendo altresì agli adempimenti di cui all'art. 29, comma 1, del Codice.

Ai sensi dell'art. 85, comma 5, primo periodo del Codice, la stazione appaltante si riserva di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

Tale verifica avverrà, ai sensi degli artt. 81 e 216, comma 13 del Codice, attraverso l'utilizzo del sistema **AVCpass**, reso disponibile dall'ANAC, con le modalità di cui alla delibera n. 157/2016 (il sistema AVCpass si applica fino all'istituzione della Banca dati nazionale degli operatori economici).

20 COMMISSIONE GIUDICATRICE

La valutazione e comparazione delle offerte sarà effettuata da una Commissione Giudicatrice nominata dalla stazione appaltante ai sensi dell'art. 77 del Codice (periodo transitorio in attesa dell'operatività dell'Albo dei Commissari istituito presso ANAC).

La Commissione Giudicatrice è nominata, ai sensi dell'art. 216, comma 12 del Codice, dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte ed è composta da n. 3 membri, esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto. In capo ai commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina ai sensi dell'art. 77, comma 9, del Codice. A tal fine i medesimi rilasciano apposita dichiarazione alla stazione appaltante.

La commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche ed economiche dei concorrenti e fornisce ausilio al RUP nella valutazione della congruità delle offerte tecniche (cfr. Linee guida n. 3 del 26 ottobre 2016).

La stazione appaltante pubblica, sul profilo di committente, nella sezione "amministrazione trasparente" la composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei componenti, ai sensi dell'art. 29, comma 1 del Codice.

21 APERTURA DELLE BUSTE B E C - VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE

Una volta effettuato il controllo della documentazione amministrativa, il soggetto preposto procederà a consegnare gli atti alla Commissione Giudicatrice.

La commissione giudicatrice, in seduta pubblica, procederà all'apertura della busta concernente l'offerta tecnica ed alla verifica della presenza dei documenti richiesti dal presente bando.



In una o più sedute riservate la commissione procederà all'esame ed alla valutazione delle offerte tecniche e all'assegnazione dei relativi punteggi applicando i criteri e le formule indicati nel presente bando.

La commissione procederà alla riparametrazione dei punteggi secondo quanto indicato al precedente punto 18.

Successivamente, in seduta pubblica, con comunicazione inviata con almeno 3 giorni di anticipo, la commissione darà lettura dei punteggi già riparametrati attribuiti alle singole offerte tecniche, darà atto delle eventuali esclusioni dalla gara dei concorrenti.

Nella medesima seduta, o in una seduta pubblica successiva, la commissione procederà all'apertura della busta contenente l'offerta economica e temporale e quindi alla relativa valutazione, che potrà avvenire anche in successiva seduta riservata, secondo i criteri e le modalità descritte al punto 18.

La stazione appaltante procederà dunque all'individuazione dell'unico parametro numerico finale per la formulazione della graduatoria, ai sensi dell'art. 95, comma 9 del Codice.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi differenti per il prezzo e per tutti gli altri elementi di valutazione, sarà collocato primo in graduatoria il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio sull'offerta tecnica.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e gli stessi punteggi parziali per il prezzo e per l'offerta tecnica, si procederà mediante sorteggio in seduta pubblica.

All'esito delle operazioni di cui sopra, la commissione, in seduta pubblica, redige la graduatoria e procede ai sensi di quanto previsto al punto 23.

Qualora individui offerte che superano la soglia di anomalia di cui all'art. 97, comma 3 del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, la commissione chiude la seduta pubblica dando comunicazione al RUP, che procederà secondo quanto indicato al successivo punto 22.

In qualsiasi fase delle operazioni di valutazione delle offerte tecniche ed economiche, la commissione provvede a comunicare, tempestivamente al soggetto preposto - che procederà, sempre, ai sensi dell'art. 76, comma 5, lett. b) del Codice a comunicare i casi di esclusione da disporre per:

- mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica, ovvero l'inserimento di elementi concernenti il prezzo in documenti contenuti nelle buste A e B;
- presentazione di offerte parziali, plurime, condizionate, alternative nonché irregolari, ai sensi dell'art. 59, comma 3, lett. a) del Codice, in quanto non rispettano i documenti di gara, ivi comprese le specifiche tecniche;
- presentazione di offerte inammissibili, ai sensi dell'art. 59, comma 4 lett. a) e c) del Codice, in quanto la commissione giudicatrice ha ritenuto sussistenti gli estremi per informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi o ha verificato essere in aumento rispetto all'importo a base di gara.

In tali casi il RUP procederà alle comunicazioni di cui all'articolo 76, comma 5, lett. b) del Codice.

22 VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE

Al ricorrere dei presupposti di cui all'art. 97, comma 3, del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, il RUP, avvalendosi, se ritenuto necessario, della commissione giudicatrice, valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità delle offerte che appaiono anormalmente basse.

Si procede a verificare la prima migliore offerta anormalmente bassa. Qualora tale offerta risulti anomala, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala. È facoltà della stazione appaltante procedere contemporaneamente alla verifica di congruità di tutte le offerte anormalmente basse.

Il RUP richiede per iscritto al concorrente la presentazione, per iscritto, delle spiegazioni, se del caso indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale.

A tal fine, assegna un termine non inferiore a quindici giorni dal ricevimento della richiesta.

Il RUP, con l'eventuale supporto della commissione, esamina in seduta riservata le spiegazioni fornite dall'offerente e, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine massimo per il riscontro.

Il RUP esclude, ai sensi degli articoli 59, comma 3 lett. c) e 97, commi 5 e 6 del Codice, le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili e procede ai sensi del seguente articolo 23.

23 AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO

La proposta di aggiudicazione è formulata dalla commissione giudicatrice in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta. Con tale adempimento la commissione chiude le operazioni di gara e trasmette al RUP tutti gli atti e documenti ai fini dei successivi adempimenti.

Qualora vi sia stata verifica di congruità delle offerte anomale di cui all'articolo 22, la proposta di aggiudicazione è formulata dal RUP al termine del relativo procedimento.

Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, la stazione appaltante si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 95, comma 12, del Codice.

La verifica dei requisiti generali e speciali avverrà, ai sensi dell'art. 85, comma 5 del Codice, sull'offerente cui la stazione appaltante ha deciso di aggiudicare l'appalto.

Prima dell'aggiudicazione, la stazione appaltante richiede al concorrente cui ha deciso di aggiudicare l'appalto di presentare i documenti di cui all'art. 86 del Codice, ai fini della prova dell'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 (ad eccezione, con riferimento ai subappaltatori, del comma 4) e del rispetto dei criteri di selezione di cui all'art. 83 del medesimo Codice. Tale verifica avverrà attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass e/o richiedendo agli Uffici competenti la seguente documentazione probatoria:

✓ per i **requisiti di ordine generale e professionali**:

- certificato del Casellario Giudiziale e del Casellario dei carichi pendenti di cui all'art. 21 del DPR n. 313/2002, riferito ai soggetti tenuti a rendere le dichiarazioni in fase di gara;
- certificato della competente Cancelleria del Tribunale attestante che il concorrente non si trova, né si è trovato nell'ultimo quinquennio, in stato di fallimento, concordato preventivo o amministrazione controllata e/o in qualsiasi altra situazione equivalente e che nei confronti del medesimo concorrente non siano in corso alcune delle procedure di cui prima;
- Certificato sanzioni amministrative dipendenti da reato (art. 9, comma 2, lett. c) del D. Lgs. n. 231/2001 – art. 80, comma 5, lett. f) del Codice);
- Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC);
- Annotazioni riservate sugli operatori economici risultanti dal casellario dell'ANAC (ex AVCP);
- Certificato, rilasciato dalla competente Agenzia delle Entrate, attestante che il concorrente è in regola rispetto agli obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse;
- certificazione di cui all'art. 17 della L. n. 68/1999 (disabili);
- certificato di iscrizione al Registro delle imprese tenuto dalla competente CCIAA (requisito di idoneità professionale);

✓ per i **requisiti speciali (capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativi)**:

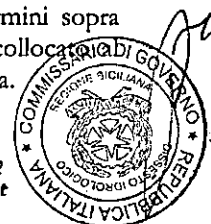
- quanto indicato come mezzo di prova al punto 7 del presente bando di gara.

Nel caso di aggiudicazione a soggetti riuniti in Consorzio dovrà essere prodotta copia dello Statuto del Consorzio contenente l'indicazione dei soggetti consorziati e la certificazione CCIAA dovrà essere riferita anche al Consorzio costituito.

La stazione appaltante, previa verifica ed approvazione della proposta di aggiudicazione ai sensi degli artt. 32, comma 5 e 33, comma 1 del Codice, **aggiudica l'appalto**.

L'**aggiudicazione diventa efficace**, ai sensi dell'art. 32, comma 7 del Codice, all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti.

In caso di esito negativo delle verifiche, ovvero di mancata comprova dei requisiti, la stazione appaltante procederà alla revoca dell'aggiudicazione, alla segnalazione all'ANAC nonché all'incameramento della garanzia provvisoria. La stazione appaltante aggiudicherà, quindi, al secondo graduato procedendo altresì, alle verifiche nei termini sopra indicati. Nell'ipotesi in cui l'appalto non possa essere aggiudicato neppure a favore del concorrente collocato al secondo posto nella graduatoria, l'appalto verrà aggiudicato, nei termini sopra detti, scorrendo la graduatoria.



Ad aggiudicazione definitiva divenuta efficace la stazione appaltante richiederà la seguente documentazione all'aggiudicatario per la **sottoscrizione del contratto (disciplinare di incarico)**:

- 1) **garanzia definitiva** nella misura e nei modi di cui all'art. 103 del Codice;
- 2) **impegno a rilasciare la polizza assicurativa** di cui al punto 10 del presente bando di gara;
- 3) **dichiarazioni di cui alla L. n° 136/2010** sulla tracciabilità dei flussi finanziari;
- 4) **autocertificazioni antimafia** ex art. 89 del D. Lgs. n. 159/2011 rese da tutti i soggetti obbligati.

Nel caso di aggiudicazione in favore di Raggruppamenti di professionisti non ancora costituiti si richiederà la produzione:

- dell'atto di costituzione del raggruppamento di professionisti;
- del mandato collettivo irrevocabile di rappresentanza conferito dalle imprese mandanti per scrittura privata autenticata o atto pubblico.

In caso di mancata sottoscrizione del contratto per fatto imputabile all'aggiudicatario sarà disposta la revoca dell'aggiudicazione e l'incameramento della garanzia provvisoria. Anche in questo caso la Stazione Appaltante ha facoltà di procedere all'aggiudicazione al concorrente che segue in graduatoria, applicando nei suoi confronti quanto sopra previsto.

La stipulazione del contratto è subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia (**Comunicazione o Informazione antimafia**), fatto salvo quanto previsto dall'art. 88 comma 4-*bis* e 89 e dall'art. 92 comma 3 del d.lgs. 159/2011. Le verifiche antimafia verranno effettuate anche in capo ai soggetti ausiliari in caso di avvalimento (art. 89 comma 5 del Codice).

Ai sensi dell'art. 93, commi 6 e 9 del Codice, la garanzia provvisoria verrà svincolata, all'aggiudicatario, automaticamente al momento della stipula del contratto; agli altri concorrenti, verrà svincolata tempestivamente e comunque entro trenta giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione.

Trascorsi i termini previsti dall'art. 92, commi 2 e 3 d.lgs. 159/2011 dalla consultazione della Banca dati, la stazione appaltante procede alla stipula del contratto anche in assenza dell'informativa antimafia, salvo il successivo recesso dal contratto laddove siano successivamente accertati elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 92, comma 4 del d.lgs. 159/2011.

Il contratto, ai sensi dell'art. 32, comma 9 del Codice, non potrà essere stipulato prima di 35 giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione.

La stipula avrà luogo entro 60 giorni dall'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione ai sensi dell'art. 32, comma 8 del Codice, salvo il differimento espressamente concordato con l'aggiudicatario.

Il contratto sarà stipulato in modalità elettronica, in forma pubblica amministrativa a cura dell'Ufficiale rogante.

All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario presenta la garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'art. 103 del Codice. Contestualmente, la garanzia provvisoria dell'aggiudicatario è svincolata, automaticamente, ai sensi dell'art. 93, commi 6 e 9 del Codice.

All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario trasmette alla stazione appaltante copia autentica ai sensi dell'art. 18 del d.p.r. 445/2000 della polizza di responsabilità civile professionale prevista dall'art. 24, comma 4 del Codice. In alternativa, l'aggiudicatario trasmette copia informatica di documento analogico (scansione di documento cartaceo) secondo le modalità previste dall'art. 22, commi 1 e 2, del d.lgs. 82/2005. In tali ultimi casi la conformità del documento all'originale dovrà essere attestata dal pubblico ufficiale mediante apposizione di firma digitale (art. 22, comma 1, del d.lgs. 82/2005) ovvero da apposita dichiarazione di autenticità sottoscritta con firma digitale dal notaio o dal pubblico ufficiale (art. 22, comma 2 del d.lgs. 82/2005). Ogni successiva variazione alla citata polizza deve essere comunicata alla stazione appaltante ai sensi dell'art. 5 del d.p.r. 7 agosto 2012 n. 137.

La polizza si estende anche alla copertura dei danni causati da collaboratori, dipendenti e praticanti.

La polizza delle associazioni di professionisti prevede espressamente la copertura assicurativa anche degli associati e dei consulenti.

Qualora l'aggiudicatario sia una società, trasmette la polizza di assicurazione di cui all'art. 1, comma 148 della l. 4 agosto 2017 n. 124.

La polizza, oltre ai rischi di cui all'art. 106, commi 9 e 10 del Codice, copre anche i rischi derivanti da errori od omissioni nella redazione del progetto definitivo e/o esecutivo che possano determinare a carico della stazione appaltante nuove spese di progettazione e/o maggiori costi.

Il contratto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla l. 13 agosto 2010, n. 136.

Nei casi di cui all'art. 110 comma 1 del Codice la stazione appaltante interpella progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento dell'esecuzione o del completamento del servizio.

Le spese relative alla pubblicazione del bando e dell'avviso sui risultati della procedura di affidamento, ad esclusione dei costi del concessionario di pubblicità, ai sensi dell'art. 216, comma 11 del Codice e del d.m. 2 dicembre 2016 (GU 25.1.2017 n. 20), sono a carico dell'aggiudicatario e dovranno essere rimborsate alla stazione appaltante entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione. L'importo presunto delle spese di pubblicazione è pari a € 4.000,00. La stazione appaltante comunicherà all'aggiudicatario l'importo effettivo delle suddette spese, nonché le relative modalità di pagamento. In caso di suddivisione dell'appalto in lotti, le spese relative alla pubblicazione saranno suddivise tra gli aggiudicatari dei lotti in proporzione al relativo valore.

Sono a carico dell'aggiudicatario anche tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione del contratto.

Ai sensi dell'art. 105, comma 2, del Codice l'affidatario comunica, per ogni sub-contratto che non costituisce subappalto, l'importo e l'oggetto del medesimo, nonché il nome del sub-contraente, prima dell'inizio della prestazione.

L'affidatario deposita, prima o contestualmente alla sottoscrizione del contratto di appalto, i contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura di cui all'art. 105, comma 3, lett. c bis) del Codice.

24 DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per le controversie derivanti dal contratto è competente il **Foro di Palermo**, rimanendo espressamente esclusa la compromissione in arbitri.

25 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, ai sensi del d.lgs. 30 giugno 2003 n. 196, e del Regolamento (CE) 27 aprile 2016, n. 2016/679/UE, esclusivamente nell'ambito della gara regolata dal presente bando di gara.

26 ALTRE INFORMAZIONI

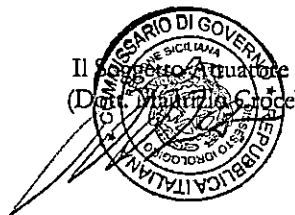
1. L'Amministrazione appaltante si riserva, a proprio insindacabile giudizio, di annullare la presente gara in qualunque momento o di non procedere alla successiva aggiudicazione, senza che gli operatori economici concorrenti abbiano da ciò nulla a pretendere. La partecipazione alla gara costituisce accettazione della presente clausola da parte del concorrente;
2. L'Amministrazione appaltante si riserva la facoltà di recedere dal contratto in qualsiasi momento per sopravvenute esigenze rimesse alla sua esclusiva valutazione, senza altro onere che il pagamento delle prestazioni regolarmente eseguite fino a quel momento;
3. il pagamento dei corrispettivi sarà effettuato con le modalità previste nello schema di disciplinare di incarico;
4. i documenti presentati non verranno restituiti;
5. non è stato pubblicato avviso di pre-informazione;
6. nel caso in cui per un qualunque motivo non si procede alla stipula del contratto d'appalto con l'originario aggiudicatario saranno interpellati progressivamente i soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento del completamento dei lavori. Si procede all'interpello a partire dal soggetto che ha formulato la prima migliore offerta, escluso l'originario aggiudicatario;
7. gli importi dichiarati da operatori stabiliti in altro stato membro dell'Unione Europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in euro;
8. in caso di discordanza fra gli atti della presente procedura verrà dato valore dispositivo a quelli pubblicati secondo il seguente ordine: Bando – Schema di disciplinare di incarico – Modelli;
9. data di invio del bando alla GUUE: (se pertinente, data di pubblicazione del bando su GUUE , numero, pagina);
10. per tutto quanto non previsto nel presente bando si fa rinvio alla normativa vigente.

Palermo, li ___/___/2018



Il Responsabile Unico del Procedimento

(Arch. Fabio Cittati)



Il Dirigente Attuatore
(Dott. Valterio Cioce)

Allegati:

- ✓ Mod. 1-P – Domanda di partecipazione alla gara
- ✓ DGUE
- ✓ Mod. 2-P – Dichiarazioni
- ✓ Mod. 2/bis – Dichiarazioni integrative (direttori tecnici, soci ecc.)
- ✓ Mod. 2/ter – Dichiarazioni integrative (soggetti cessati dalla carica)
- ✓ Mod. C1 - Dichiarazione di offerta economica
- ✓ Determinazione dei corrispettivi da porre a base di gara
- ✓ Schema di disciplinare di incarico